



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Istituto Statale Istruzione Superiore  
Cipriano FACCHINETTI



**Istruzione Tecnica** - MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SISTEMA MODA  
CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - AUTOMAZIONE  
**Istruzione Professionale** - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA  
**Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)** - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE - OPERATORE INFORMATICO

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

### MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Apparati, impianti e servizi tecnici, industriali e civili

CLASSE 5<sup>^</sup> sez. BIPAI

ANNO SCOLASTICO 2024/25

Il presente Documento, composto da n° 69 pagine, compresa la presente e gli allegati, approvato e sottoscritto da tutti i componenti del consiglio di classe, viene affisso all'albo dell'Istituto in data 15 Maggio 2025.

FASI	REDAZIONE	APPROVAZIONE
FUNZIONI	Coordinatore C.d.C.	D.S.
DATE	15/05/2025	15/05/2025
NOMINATIVO	Roberto GIORDANO	Patrizia ISABELLA
FIRME	<i>Roberto Giordano</i>	
FIRME RAPPRESENTANTI CLASSE	<i>Alessandro Manzoni Saverio Mussicari</i>	

## **SOMMARIO**

### **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO**

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Elenco studenti

Elenco docenti

Commissari interni

### **PROFILO DELLA CLASSE**

Classe Terza BIPAI a.s. 2022/2023

Classe Quarta BIPAI a.s. 2023/2024

Classe Quinta BIPAI a.s. 2024/2025

Considerazione sulla Classe

Situazione alunni con BES e DSA

### **PROFILO IN USCITA**

### **VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

Criteri di assegnazione del voto di comportamento

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri per l'ammissione all'esame di stato

Criteri di correzione delle prove e del colloquio

Modalità di verifica

Educazione Civica

Percorsi per le competenze trasversali, di orientamento e PCTO

### **ATTIVITA' DISCIPLINARI**

MATERIA: Italiano

MATERIA: Storia

MATERIA: Religione

MATERIA: Tecnologie meccaniche

MATERIA: Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

MATERIA: Tecnologie elettrico – elettroniche ed applicazioni

MATERIA: Scienze Motorie

MATERIA: Laboratori tecnologici ed esercitazioni

MATERIA: Matematica

MATERIA: Lingua Straniera

### **ALLEGATI**

Allegato Elenco Studenti

Allegato Griglia di valutazione Prima Prova

Allegato Griglia di valutazione Seconda Prova

Allegato Griglia di valutazione Prova Orale

Allegato Simulazione di Prima Prova

Allegato Simulazione di Seconda Prova

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### Elenco studenti (In Sigla Cognome e Nome)

B. M.
F. A.
F. A.
M. S.
P. T.
V. T.

### Elenco docenti

	COGNOME E NOME (in sigla)	DISCIPLINA	CONTINUITA' ' DIDATTICA	TIPO DI INCARICO	FIRMA
1	C. L.	Tecnologie elettrico – elettroniche ed applicazioni	1	D	<i>G. Corallo</i>
2	C. V.	Matematica	2	I	<i>Ventura Costa</i>
3	F. L.	Lingua Straniera	1	D	<i>Lucio Farina</i>
4	G. A. C. L.	Tecnologie elettrico – elettroniche ed applicazioni	1	D	<i>[Signature]</i>
5	G. R.	Religione	2	D	<i>[Signature]</i>
6	L. P. M.	Scienze motorie e sportive	3	I	<i>Leo Paolo Moris</i>
7	L. S. F. L. A.	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione	2	D	<i>Salvatore P. Lombardi</i> <i>[Signature]</i>
8	L. S. F. S.M.	Tecnologie meccaniche e applicazioni	2 1	I D	<i>Salvatore P. Lombardi</i>
9	M. A. R.	Italiano – Storia – Educazione civica	3	I	<i>Alessandra Rossi</i> <i>[Signature]</i>
10	G. A.	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione	2	D	<i>[Signature]</i>
11	S. M.	Tecnologie meccaniche e applicazione	1	D	<i>[Signature]</i>
12	V. L.	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	I	<i>Marino</i>

Legenda: Incarico: tempo determinato (D) - tempo indeterminato (I)

Continuità didattica: 1 = dalla 5<sup>a</sup>; 2 = dalla 4<sup>a</sup>; 3 = dalla 3<sup>a</sup>; 4 = dalla 2<sup>a</sup>; 5 = dalla 1<sup>a</sup>

### Commissari interni

	COGNOME NOME	MATERIA
3	Lombardo Salvatore Francesco	Tecnologie e tecniche d'installazione e manutenzione
4	Gelardi Alessandro	Tecnologie elettrico - elettronico
6	Vardaro Lorenzo	Laboratori tecnologici ed esercitazioni

PROFILO DELLA CLASSE

Classe Terza BIPAI a.s. 2022/ 2023

Numero totale degli alunni	Numero ripetenti della stessa classe	Numero ritirati entro il 15/03	BES			Numero promossi a giugno	Con giudizio sospeso a giugno	Numero Non promossi	
			DVA	DSA	BES NON CERT			A giugno	A settembre
13	0	0	0	2	1	9	0	4	0
<b>Di cui provenienti da questo istituto</b>	<b>Di cui ripetenti provenienti da altri istituti</b>								
13	0								

Classe Quarta BIPAI a.s. 2023/2024

Numero totale degli alunni	Numero ripetenti della stessa classe	Numero ritirati entro il 15/03	BES			Numero promossi a giugno	Con giudizio sospeso a giugno	Numero Non promossi	
			DVA	DSA	BES NON CERT			A giugno	A settembre
9	0	0	0	2	1	6	0	3	0
<b>Di cui provenienti da questo istituto</b>	<b>Di cui ripetenti provenienti da altri istituti</b>								
9	0								

Classe Quinta BIPAI a.s. 2024 / 2025

Numero totale degli alunni	Ripetenti della stessa classe	Ritirati entro il 15/03	BES			Numero con curriculum regolare
			DVA	DSA	BES NON CERT	
6	0	0	0	2	1	
<b>Di cui provenienti da questo istituto</b>	<b>Di cui provenienti da altri istituti</b>					
6	0					

### Considerazioni sulla classe

La classe, composta da 6 alunni, è poco partecipe e necessita di continui solleciti da parte dei docenti. Alcuni alunni faticano a raggiungere gli obiettivi per mancanza di impegno e studio, altri, nonostante l'impegno, mostrano difficoltà diffuse.

Un alunno si distingue per partecipazione, attenzione e lavoro sia in classe che a casa, ottenendo ottimi risultati soprattutto nelle materie di indirizzo.

In alcune discipline pochi allievi si sono applicati nello studio solamente nell'ultima parte dell'anno scolastico come spesso avviene nelle classi quinte, per tale motivo l'acquisizione dei contenuti è superficiale a tratti mnemonica e di conseguenza la preparazione degli studenti rimane legata a schemi fissi, non particolarmente agile e capace di opportuni collegamenti interdisciplinari in studenti al termine del loro percorso formativo e prossimi al successivo inserimento nel mondo del lavoro.

Il CdC si confronta sulle situazioni degli alunni, valutandole caso per caso e su quali metodologie di recupero attuare. I voti mancanti della materia di tecnologie e tecniche saranno inseriti a chiusura del progetto che gli alunni stanno sviluppando.

### Situazione alunni con BES e DSA

Nella classe è presente 2 alunni DSA con certificazione e 1 BES per il quali sono stati predisposti appositi PDP secondo la normativa vigente.

### PROFILO IN USCITA

Il profilo del Nuovo diplomato in **Manutenzione e assistenza tecnica** è contenuto negli allegati al Regolamento dei Nuovi Istituti Tecnici ai sensi DPR 15 MARZO 2010 N. 88 8 E NELLE LINEE GUIDA DEL 2012 PER I PROFESSIONALI IL PROFILO è CONTENUTO NEL Dlgs.61/2017 E NEL DM 92/2018

### QUADRO ORARIO

Il quadro orario nel triennio settore Industria e Artigianato indirizzo Manutenzione ed Assistenza Tecnica – **Opzione** Apparati, impianti e servizi tecnici, industriali e civili è il seguente:

Discipline	Ore Settimanali 3° anno	Ore Settimanali 4° anno	Ore Settimanali 5° anno
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione / attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	5 (2)*	5 **	4 **
Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni	5 (2)*	5 **	3 **
Tecnologie e Tecniche di installazione e di manutenzione	3 (2)*	5 **	7 **
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	4 (4)* tutte ITP	3 ** tutte ITP	3 ** tutte ITP
Totale ore	32 (10)*	32 (9)**	32 (9)**
* Tra parentesi le ore di laboratorio			
** Nelle materie con ** si distribuiscono 9 ore di laboratorio			

## PROFILO DEL TECNICO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

## COMPETENZE SPECIFICHE

Competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e tecnici.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalle normative per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione, nel contesto industriale e civile.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni degli apparati e impianti industriali e civili di interesse.
- Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte degli apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
- Agire nel sistema di qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

## Prospettive occupazionali

La preparazione culturale e professionale collegata al diploma consente di trovare impiego presso:

- aziende operanti nell'ambito della manutenzione impiantistica di tipo civile terziario e industriale per i sistemi energetici.

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

### Criteri di assegnazione del voto di comportamento

COMPETENZA	INDICATORI
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE	Interazione con docenti, compagni e personale della scuola, tutor aziendali, esperti esterni
	Impegno nelle attività scolastiche sia singole sia di gruppo, nelle attività extrascolastiche, nei PCTO
	Disponibilità al confronto in qualsiasi situazione
	Partecipazione alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e alla vita della scuola
	Autonomia nello studio, personalità e creatività nella soluzione di problemi all'interno della scuola e all'esterno in azienda, in progetti, in gare/concorsi
COMPETENZA DI CITTADINANZA	Rispetto dei ruoli in qualsiasi contesto scolastico e nelle attività extrascolastiche compresa la PCTO

	Rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali, attrezzature della scuola e dei luoghi esterni in cui si svolgono attività di PCTO, visite, uscite didattiche, progetti gare e concorsi
	Rispetto dei diritti altrui, e delle diversità (fisiche, sociali, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche) in qualsiasi contesto
	Rispetto delle regole di convivenza scolastica (Statuto delle studentesse, Patto di corresponsabilità, regolamenti)
	Rispetto obblighi scolastici (frequenza, cura del materiale, consegna compiti, presenza alle verifiche)

Sulla base del grado di raggiungimento di tali indicatori il coordinatore di classe propone il voto di comportamento.

VOTO DI COMPORTAMENTO	GIUDIZIO
5 (nel secondo periodo implica non promozione o non ammissione)	COMPETENZA DI CITTADINANZA MANCANTE, NUMEROSI E/O GRAVI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
6	COMPETENZA DI CITTADINANZA CON ALMENO 3 INDICATORI NON RAGGIUNTI
7	COMPETENZA DI CITTADINANZA CON UNO O DUE INDICATORI NON RAGGIUNTI
8	COMPETENZA DI CITTADINANZA RAGGIUNTA MA COMPETENZA PERSONALE CON QUALCHE PUNTO DA SVILUPPARE
9	COMPETENZE PERSONALI E DI CITTADINANZA RAGGIUNTE CON QUALCHE POSSIBILITA' DI MIGLIORAMENTO NELL'AUTONOMIA
10	COMPETENZE PERSONALI E DI CITTADINANZA RAGGIUNTE

**Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**  
(Delibera approvata dal CdD del 7/2023-2024 del 12 /10/2023)

- Agli studenti del triennio ammessi all'anno successivo o all'esame viene assegnato un **credito scolastico** sulla base della media secondo una tabella ministeriale. Il credito scolastico (massimo 40 punti in tre anni) costituisce la base su cui costruire la valutazione dell'Esame di stato (credito scolastico(max40) + voto prima prova (max20) + voto seconda prova (max20) + voto prova orale (max 20)).

MEDIA VOTI	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Per la scelta della banda inferiore o superiore della fascia il CdD ha deliberato i seguenti criteri:

Lo studente ottiene la banda superiore se rientra almeno in uno dei criteri sotto indicati.

A verbale devono essere riportati per ogni studente gli indicatori che sono stati certificati come presenti.

Voto di Religione	Distinto o Ottimo	Sì
Media < 9 senza Giudizio Sospeso a giugno	Decimale della media superiore a 5	Sì
Media ≥ 9 senza Giudizio Sospeso a giugno	Qualsiasi decimale	Sì
Saldo del giudizio sospeso	Valutazioni in tutte le prove di recupero ≥ 8	Sì
Competenze di cittadinanza *	Voto di comportamento ≥9	Sì
Competenze non formali ed informali certificate**	Certificazioni consegnate in segreteria	Sì

\* Si fa riferimento alla griglia di valutazione del comportamento. Il PCTO e tutte le attività extrascolastiche proposte dalla scuola rientrano nella valutazione del comportamento

\*\* Gli studenti devono consegnare certificazioni conseguite esternamente alla scuola nell'anno di riferimento che attestano: certificazione linguistiche, certificazioni informatiche, certificazioni tecniche specifiche, appartenenza ad associazioni di volontariato o no profit, appartenenza ad associazioni sportive a livello agonistico, esperienze di lavoro, corsi di formazione, ecc...

Le certificazioni devono riportare l'impegno profuso e le competenze sviluppate. Sarà il CdC che valuterà se accettare o meno la documentazione e motiverà a verbale la scelta. Le certificazioni devono essere consegnate in segreteria entro il 15 maggio

## Criteri per l'ammissione all'esame di stato

Sono ammessi all'Esame di stato i candidati che:  
Hanno frequentato per il 75% delle ore personalizzate.

Il CdD ha stabilito dei criteri di deroga, di seguito riportati:

Motivazioni per la deroga:

- 1) Malattia/ricovero documentato da certificato medico o ospedaliero
- 2) Infortunio documentato
- 3) Gravi situazioni familiari documentate (certificazione assistenti sociali, autocertificazione, stato di famiglia, malattia di un parente stretto, disabilità)
- 4) provvedimenti di restrizione giudiziaria
- 5) altri gravi motivi documentati (tra cui rientrano situazioni legate al covid) es turno di lavoro serale per studenti lavoratori

Ore generali di deroga (massimo 5%)

	32 ore (con Religione Cattolica)	31 ore (senza Religione Cattolica)
Ore di assenza	264	256
Ore di deroga	53	52
Totale ore di assenza	317	308

La deroga deve essere motivata. Il CdC può comunque, in casi molto eccezionali applicare ulteriori deroghe purché lo studente abbia valutazioni in tutte le discipline.

## Criteri di correzione delle prove e del colloquio

Gli allegati 2, 3, 4 riportano le griglie proposte dal ministero declinate nel caso in cui siano riportate le bande di oscillazione.

Allegato 2: griglia correzione prima prova

Allegato 3: griglia correzione seconda prova

Allegato 4: griglia prova orale

## Modalità di verifica

Tipologia	Interrogazioni	Prove strutturate	Prove semi strutturate	Risoluzione di problemi	Trattazione sintetica	Lavori di gruppo	Relazione argomentativa	Relazione descrittiva	Test a risposta aperta	Analisi del testo	Discussione con la classe	Prova pratica
Materia												
Religione	x											
Italiano e Storia	x	X	x		x				x	x	x	
Inglese	x	x									x	
Matematica	x	X	x	x								
Tecn. Elet. Elett. Appl.	x			x		x	x	x			x	x
Tecn. Tec. Inst.	x			x		x	x	x			x	x
Tec. Mecc.	x		x	x					x		x	x
Lab. Tecn. Eserc.	x			x		x						x
Scienze Motorie						x					x	x

**EDUCAZIONE CIVICA**  
**SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE**  
**CLASSI 5AIPMM - 5BIPAI**  
**2024-2025**

**(Da Lunedì 13 Gennaio a Venerdì 17 Gennaio)**

**PREMESSE**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese e del continente europeo per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale, nazionale ed europeo. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

**TITOLO**

**La Rete sociale e gli Enti Istituzionali Italiani ed Europei**  
(Enti Governativi – Enti Assistenziali – Enti Finanziari)

**PRODOTTI FINALI**

- 6 Video di Gruppo
- 1 Elaborato scritto personale
- 1 Video personale

Il percorso prevederà la partecipazione di tutte le materie e le attività si svolgeranno tutte nello Spazio *Evolution* (Salette Video e di Registrazione)

**ORGANIZZAZIONE DELLA SETTIMANA**

**LUNEDI: LA RETE SOCIALE E GLI ENTI ISTITUZIONALI ITALIANI ED EUROPEI**

**Lunedì 13 Gennaio 8:00 - 9:00 (MISTRETТА)**

- 1) Inizio dei Lavori (Spiegazione di come si svolgerà la settimana dell'Educazione Civica)
- 2) Suddivisione delle due classi in 6 gruppi (Elaborare un file digitale con nomi e cognomi e gruppo di appartenenza)

**Lunedì 13 Gennaio 9:00 – 10:00 (CARDANI)**

- 3) Il concetto di rete sociale e il ruolo delle istituzioni nella società

**Lunedì 13 Gennaio 10:00 – 11:00 (FARINA)**

- 4) La scelta e il ruolo della Lingua Inglese come strumento di comunicazione negli Enti Istituzionali

**Lunedì 13 Gennaio 11:00 – 12:00 (MISTRETТА)**

- 5) I livelli istituzionali italiani (comuni, regioni, stato centrale) e il loro rapporto con le istituzioni europee

**Lunedì 13 Gennaio 12:00 – 15:00 (LENZI – CAVUOTO – CRISCENTI)**

Gruppo 1 – 2 – 3: Stesura Testo e Registrazione Video sui contenuti del “*Il Concetto di Rete Sociale*”

Gruppo 4 – 5 – 6: Stesura Testo e Registrazione Video sui contenuti di “*I Livelli Istituzionali*”

**MARTEDI: GLI ENTI GOVERNATIVI**

**Martedì 14 Gennaio 8:00 – 9:00 (CASCINO)**

- 1) Recap e Organizzazione giornaliera

**Martedì 14 Gennaio 9:00 – 11:00 (SOSTITUTO MORANDI – ITALIANO)**

- 2) Struttura e funzioni degli enti governativi italiani (Parlamento, Governo, Presidenza della Repubblica)

**Martedì 14 Gennaio 11:00 – 12:00 (LOMBARDO)**

- 3) Gli enti governativi europei: Commissione Europea, Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea

**Martedì 14 Gennaio 12:00 – 15:00 (CARDANI – TANCREDI – TANCREDI)**

Gruppo 1 – 2 – 3: Stesura Testo e Registrazione Video sui contenuti di “*Gli Enti Governativi Italiani*”

Gruppo 4 – 5 – 6: Stesura Testo e Registrazione Video sui contenuti di “*Gli Enti Governativi Europei*”

## MERCOLEDI: GLI ENTI ASSISTENZIALI

### Mercoledì 15 Gennaio 8:00 – 11:00 (GIORDANO - LOMBARDO)

- 1) Recap e Organizzazione giornaliera
- 2) Gli enti assistenziali europei: fondi sociali e politiche di inclusione

### Mercoledì 15 Gennaio 11:00 - 12:00 (MISTRETTA)

- 3) Il Servizio Sanitario Nazionale e il welfare italiano: un sistema di assistenza per i cittadini

### Mercoledì 15 Gennaio 12:00 – 15:00 (CACCIA – VARDARO)

Gruppo 1 – 2 – 3: Stesura Testo e Registrazione Video sui contenuti di *“Gli Enti assistenziali Europei”*

Gruppo 4 – 5 – 6: Stesura Testo e Registrazione Video sui contenuti di *“Il Servizio Sanitario Nazionale”*

## GIOVEDI: GLI ENTI FINANZIARI

### Giovedì 16 Gennaio 8:00 – 10:00 (LOMBARDO)

- 1) Recap e Organizzazione giornaliera
- 2) Il ruolo della Banca d'Italia e della Banca Centrale Europea nel sistema economico
- 3) Le politiche economiche europee: obiettivi e strumenti di supporto agli Stati membri

### Giovedì 16 Gennaio 11:00 – 12:00 (MISTRETTA)

- 4) Come nasce e si sviluppa il Sogno europeo: CECA – CEE – BCE

### Giovedì 17 Gennaio 12:00 – 15:00 (GIORDANO – DI BELLO – LOMBARDO)

Gruppo 1 – 2 – 3: Stesura Testo e Registrazione Video sui contenuti di *“Banca d'Italia e Banca Centrale Europea”*

Gruppo 4 – 5 – 6: Stesura Testo e Registrazione Video sui contenuti di *“CECA – CEE – BCE”*

## VENERDI: CIO' CHE HO COMPRESO

### Venerdì 17 Gennaio 8:00 – 9:00 (LOMBARDO)

Recap e Organizzazione giornaliera

### Venerdì 17 Gennaio 9:00 – 10:00 (LOMBARDO)

*“La Rete Sociale e gli Enti Istituzionali Italiani ed Europei”* - Ciò che ho appreso

(Elaborato scritto di sintesi personale di 2 pagine)

### Venerdì 17 Gennaio 10:00 – 11:00 (DI BELLO)

Scrittura del Testo per il Video personale

### Venerdì 17 Gennaio 11:00 – 12:00 (SERRAVALLE)

Produzione Video personale *“Ciò che ho appreso”*

### Venerdì 17 Gennaio 12:00 – 13:00 (SERRAVALLE)

Montaggio Video personale (dai 3 ai 5 minuti)

### Venerdì 17 Gennaio 13:00 – 14:00 (VARDARO)

Fine dei Lavori

## LISTA DI POSSIBILI VIDEO YOUTUBE

*(Argomenti centrati sui temi affrontati nell'indice)*

1. **La rete sociale e il ruolo delle istituzioni:**
  - Cos'è una rete sociale? - YouTube
  - L'Unione Europea spiegata in 5 minuti - YouTube
2. **Gli enti governativi:**
  - Come funziona il Parlamento Italiano - YouTube
  - Le istituzioni europee in breve - YouTube
3. **Gli enti assistenziali:**
  - Il Servizio Sanitario Nazionale in Italia - YouTube

- Politiche sociali europee: un focus – YouTube

#### 4. **Gli enti finanziari:**

- Banca d'Italia: ruolo e funzioni - YouTube
- La BCE e il suo impatto sull'economia - YouTube

## **SITOGRAFIA PER APPROFONDIMENTI**

### 1. **Siti istituzionali italiani ed europei:**

www.governo.it (Sito ufficiale del Governo Italiano)  
 www.camera.it (Sito ufficiale della Camera dei Deputati)  
 www.senato.it (Sito ufficiale del Senato della Repubblica)  
 europa.eu (Sito ufficiale dell'Unione Europea)

### 2. **Enti assistenziali e sociali:**

www.salute.gov.it (Ministero della Salute)  
 ec.europa.eu/social (Politiche sociali europee)

### 3. **Enti finanziari:**

www.bancaditalia.it (Sito ufficiale della Banca d'Italia)  
 www.ecb.europa.eu (Sito ufficiale della Banca Centrale Europea)

### **Pianificazione dettagliata ore di orientamento**

- Elaborato PCTO (10 Ore) che dovrà poi essere presentato
- I Esterna in Azienda (5 Ore) - presumibilmente seconda settimana di febbraio
- II Esterna in Azienda (5 Ore) - presumibilmente la settimana prima di Pasqua
- Simulazione colloquio e opportunità Post Diploma (2 ore) ADECCO
- Almadiploma (2 ore)
- ITS Mobilità (1 ora)
- ITS Incom (1 ora)
- ITS Red (1 ora)
- Didattica Orientativa (3 ore)

### **Progetti di ampliamento dell'offerta formativa (oltre a quelli per Educazione Civica)**

In relazione ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa:

- Educazione alla salute
- Attività sportive extrascolastiche
- Giornata sulla neve (a condizione che il dipartimento di Scienze organizzi l'attività)
- Incontro Croce Rossa
- ADMO
- AVIS
- Rafting (a condizione che il dipartimento di Scienze organizzi l'attività)
- Corsi di matematica e fisica in preparazione ai test universitari (su libera decisione personale)
- Corsi PNRR di potenziamento e STEM
- Corso pomeridiano di potenziamento della lingua inglese con insegnanti certificati, finalizzati al conseguimento delle certificazioni B1 e B2 (secondo periodo dell'anno scolastico)

## **Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento PTCO**

### **Considerazioni generali**

L'Istituto già da molti anni dedica particolare attenzione alle attività di PCTO e opera la scelta delle iniziative da proporre con grande cura verso le opportunità di crescita che esse offrono agli studenti. La consolidata esperienza dei tutor scolastici per l'alternanza e la presenza di radicati rapporti con le aziende del territorio hanno comunque permesso di offrire agli alunni interessanti percorsi di orientamento. Tutti gli alunni sono stati coinvolti nelle iniziative di PCTO attivate nel triennio: ore di tirocinio in azienda; ore di iniziative svolte presso l'Istituto, inclusa la formazione per la sicurezza.

## Performance

Nome	Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività	Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.	Eeguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinando la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.	Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.	Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.	Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.
<b>B. M.</b>	NV	NV	NV	NV	3	4
<b>F. A.</b>	3	3	3	3	4	4
<b>F. A.</b>	4	4	4	4	4	4
<b>M. S.</b>	NV	4	NV	3	4	4
<b>P. T.</b>	4	3	4	4	4	4
<b>T. V.</b>	3	3	3	3	4	4

## Performance

Nome	Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività	Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.	Eeguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.	Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.	Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.	Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.
<b>B. M.</b>	3	3	2	3	3	4
<b>F. A.</b>	3	4	4	4	3	4
<b>F. A.</b>	4	4	4	4	4	4
<b>M. S.</b>	4	4	4	3	3	4
<b>P. T.</b>	4	4	NV	NV	4	4
<b>T. V.</b>	4	4	4	4	4	4

		Performance					
Nome	Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività	Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.	Eeguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinando la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.	Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.	Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.	Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.	
<b>B. M.</b>	3	4	3	3	2	4	
<b>F. A.</b>	3	3	3	3	3	4	
<b>F. A.</b>	4	4	4	4	3	4	
<b>M. S.</b>	NV	NV	NV	NV	NV	NV	
<b>P. T.</b>	4	4	4	4	4	4	
<b>T. V.</b>	NV	3	3	NV	3	3	

Anno scolastico 2022/23 3Bipai

Studente	Ore	azienda	Periodo	Tutor
B. M.	160	C.M. IMPIANTI DI CERIOTTI MARCO	Dal 13/03/2023 Al 07/04/2023	D. G.
F. A.	160	3G SRL	Dal 13/03/2023 Al 07/04/2023	R. A.
F. A.	160	FC MASURE SRL	Dal 13/03/2023 Al 07/04/2023	D. R. M.
M. S.	160	AZ IMPIANTI SRL	Dal 13/03/2023 Al 07/04/2023	D. R. M.
P. T.	160	VENTURI MARCO	Dal 13/03/2023 Al 07/04/2023	D. G.
T. V.	160	S.I.E. DI MORELLI FABRIZIO	Dal 13/03/2023 Al 07/04/2023	S. D.

Anno scolastico 2023/24 4Bipai

Studente	Ore	azienda	Periodo	Tutor
B. M.	160	SINERGIE ELETTROTECNICHE SRL	Dal 05/02/2024 Al 01/03/2024	L. P.
F. A.	160	A.D. Elettrica	Dal 05/02/2024 Al 01/03/2024	S. D.
F. A.	160	Essemme impianti srl	Dal 05/02/2024 Al 01/03/2024	L. S.
M. S.	160	A.D. Elettrica	Dal 05/02/2024 Al 01/03/2024	B. G.
P. T.	160	Tagima automazione	Dal 05/02/2024 Al 01/03/2024	C. V.
T. V.	160	Elcoelettra	Dal 05/02/2024 Al 01/03/2024	C. S.

**Anno scolastico 2024/25 SBipai**

<b>Studente</b>	<b>Ore</b>	<b>azienda</b>	<b>Periodo</b>	<b>Tutor</b>
B. M.	120	SINERGIE sinesco SRL	Dal 18/11/2024 Al 06/12/2024	L. P.
F. A.	120	NAPOEL S.N.C.	Dal 18/11/2024 Al 06/12/2024	L. A.
F. A.	120	Essemme impianti srl	Dal 18/11/2024 Al 06/12/2024	L. S.
M. S.	120	L.A.R.C. srl	Dal 18/11/2024 Al 06/12/2024	C. L.
P. T.	120	I.S.I.S. Facchinetti	Dal 18/11/2024 Al 06/12/2024	F. L.
T. V.	120	Genua & co	Dal 18/11/2024 Al 06/12/2024	C. V.

## ATTIVITA' DISCIPLINARI

MATERIA: Italiano

DOCENTE: M. A. R.

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 4

TESTO UTILIZZATO: Scoprirai leggendo- vol.3 .Autori: Paolo Di Sacco-Paola Manfredi. Ed. B. Mondadori

### COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE :

comprendere un testo in modo approfondito e consapevole; operare l'analisi dei testi riconoscendone la struttura e gli elementi caratterizzanti; saper distinguere i diversi registri linguistici; formulare commenti motivati e coerenti ai testi letti; comprendere e caratteristiche di un genere letterario e di una corrente letteraria; conoscere la biografia, le opere e la poetica di un autore; produrre un testo secondo le richieste.

### UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITA' TEMATICA N.1	
TITOLO: G. Verga e il romanzo verista	
TEMPI (ore):15	TEMPI (mesi):1
ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>Gestire forme di interazione orale,monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Conoscere le caratteristiche di una corrente letteraria Conoscere i momenti fondamentali della biografia e del pensiero dell'autore. Conoscere le caratteristiche della produzione letteraria dell'autore. Conoscere i temi fondamentali delle opere principali dell'autore</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterali, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p>	<p>Positivismo-Naturalismo e Verismo (le linee generali)</p> <p><b>Verga</b> : vita, idee , poetica e opere. -Vita dei campi. Struttura e temi da "Vita dei campi": La Lupa; "Rosso Malpelo". -da Novelle rusticane : " La roba"</p> <p>-I Malavoglia: struttura, temi e trama da "I Malavoglia": Padron Ntoni e Notoni: due opposte concenzioni di vita"(capitolo I ) -Mastro don Gesualdo: struttura.tema e trama da Mastro-don Gesualdo:' La morte di Gesualdo'(parte IV, capitolo 5)</p>
COMPETENZA : G2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti : sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: lezione frontale articolata con interventi degli alunni, esercizi in classe e a casa. Libro di testo ,documenti e riferimenti storiografici	
UNITA' TEMATICA N. 2	
TITOLO- Il Decadentismo in Italia: Pascoli e D'Annunzio-	
TEMPI (ore): 30	TEMPI (mesi):2
ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>Gestire forme di interazione orale,monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Conoscere le caratteristiche di una corrente letteraria Conoscere i momenti fondamentali della biografia e del pensiero dell'autore.</p>	<p>-Il <u>Decadentismo</u>:il contesto storico,culturale e filosofico. <b>G.D'Annunzio</b>: vita, idee , poetica e opere -Il Decadentismo dannunziano -Alcyone: struttura e temi da Alcyone 'La pioggia nel pineto'. -Il Piacere, il romanzo del giovane esteta: struttura temi e trama</p>

<p>Conoscere le caratteristiche della produzione letteraria dell'autore. Conoscere i temi fondamentali delle opere principali dell'autore</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterali, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p>	<p>da Il piacere : 'Il verso è tutto' ( libro II, capitolo I); ' Il conte Andrea Sperelli' (libro I capitolo I). -Le Vergini delle rocce: struttura e temi da Le vergini delle rocce: 'il manifesto politico del superuomo (libro I ) - Notturmo: l'esplorazione dell'ombra da Notturmo: 'Ho gli occhi bendati'( Prima offerta)</p> <p><b>G.Pascoli:</b> vita, idee , poetica e opere. - Il fanciullino: un manifesto di poetica da Il fanciullino: ' Le doti del fanciullino'(la prima parte del saggio). -Il simbolismo pascoliano e le innovazioni linguistiche - Myricae: la genesi dell'opera; lo stile e i contenuti da Myricae : 'Lavandare'; 'Temporale'; 'X agosto'.</p>
<p>COMPETENZA : G2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti : sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p>	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: lezione frontale articolata con interventi degli alunni, esercizi in classe e a casa. Libro di testo ,documenti e riferimenti storiografici</p>	

<p>UNITÀ TEMATICA N.3</p>	
<p>TITOLO- La crisi dell'uomo moderno: Svevo e Pirandello</p>	
<p>TEMPI (ore):20</p>	<p>TEMPI (mesi):2</p>
<p>ABILITÀ /CAPACITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<p>Gestire forme di interazione orale,monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</p> <p>Conoscere i momenti fondamentali della biografia e del pensiero dell'autore. Conoscere le caratteristiche della produzione letteraria dell'autore. Conoscere i temi fondamentali delle opere principali dell'autore</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterali, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p>	<p><b>Svevo:</b> vita, idee , poetica, opere e la scelta del realismo stilistico. -Il contesto culturale: Svevo intellettuale di frontiera; le fonti europee; il testimone della crisi europea e la graduale conquista del romanzo psicologico. -Una vita: tema e trama da Una vita: 'Gabbiani e pesci'(capitolo 8). -Senilità: tema e trama da Senilità: 'Emilio e Angelina'(capitolo I) -La coscienza di Zeno: il racconto autobiografico di Zeno e il significato ambiguo dell'opere Da La coscienza di Zeno: 'Prefazione e Preambolo'(capitoli 1 e 2 ); 'L'ultima sigaretta'(capitolo 3; il fumo); 'Zeno investe in Borsa e dimentica il funerale di Guido': la paradossale conclusione del romanzo'(capitolo 7). <b>L.Pirandello :</b> vita, idee , poetica e opere. -Il relativismo pirandelliano ( la realtà soggettiva e l'io molteplice); la concezione della vita secondo Pirandello. -L'Umorismo: 'Il sentimento del contrario' ( parte II,capitolo 2 ). -La ribellione dell'umorista e le sue conseguenze. Novelle per un anno: struttura e stile Da Novelle per un anno: ' La patente'; 'La carriola' -Due romanzi : "Il fu mattia Pascal" e "Uno, nessuno e centomila"- Struttura, temi e trame. Da Il Fu Mattia Pascal: 'Io mi chiamo Mattia</p>

	<p>Pascal'( capitoli 1 e 2); "Adriano Meis"(capitolo 8).</p> <p>Da Uno, nessuno e centomila: 'La vita non conclude'(capitolo 4).</p> <p>-I capolavori teatrali: 'Così è(se vi pare) –Il dramma del relativismo- e 'Sei personaggi in cerca d'autore'-il teatro mette in scena il teatro-</p>
<p>COMPETENZA : G2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti : sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p>	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: lezione frontale articolata con interventi degli alunni, esercizi in classe e a casa. Libro di testo, documenti e riferimenti storiografici.</p>	

<p>UNITÀ TEMATICA N. 4</p>	
<p>TITOLO- La poesia in Italia. La linea 'novecentista':G. Ungaretti</p>	
<p>TEMPI (ore):10</p>	<p>TEMPI (mesi):1</p>
<p>ABILITÀ'/CAPACITÀ'</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<p>Gestire forme di interazione orale,monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.          Conoscere le caratteristiche di una corrente letteraria          Conoscere i momenti fondamentali della biografia e del pensiero degli autori.          Conoscere le caratteristiche di un genere letterario          Conoscere i temi fondamentali delle opere principali degli autori          Parafrasare          Riconoscere metrica e figure retoriche del testo poetico.          Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari i, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p>	<p>-L'Ermetismo: le linee generali  <u>G. Ungaretti</u>: la biografia, il percorso poetico.          - Le idee e la poetica (la formazione letteraria; la poesia come illuminazione; l'importanza della parola poetica)          -L'Allegria: il significato dell'opera.          Da Allegria: 'Veglia'; 'Fratelli'; 'Soldati'; 'San Martino del Carso'; 'Sono una creatura'.  <b>S. Quasimodo</b> : il poeta della "parola"- vita e opere-          Lettura e analisi dei seguenti testi poetici:          -"Ed è subito sera"          -"Alle fronde dei salici"          -"Milano, Agosto 1943".</p>
<p>COMPETENZA : G2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti : sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p>	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: lezione frontale articolata con interventi degli alunni, esercizi in classe e a casa. Libro di testo e riferimenti storiografici</p>	

<p>UNITÀ TEMATICA N. 5</p>	
<p>TITOLO. Rafforzamento abilità di scrittura: analisi e interpretazione di un testo letterario ; analisi e interpretazione di un testo argomentativo e riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità.</p>	
<p>TEMPI : intero anno scolastico</p>	<p>TEMPI primo periodo(trimestre) e secondo periodo (pentamestre)</p>
<p>ABILITÀ'/CAPACITÀ'</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<p>Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con uso controllato delle fonti. Utilizzare modalità di scrittura in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana.</p>	<p>Struttura delle caratteristiche dei diversi testi: letterari, argomentativi, espositivi, storici, giornalistici (Tipologie A-B-C- della prova d'esame di Stato).</p>

COMPETENZA : G2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti : sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: lezione frontale articolata ,esercizi in classe e a casa .libro di testo e riferimenti letterari e storiografici	

**MATERIA:** Storia

**DOCENTE:** M. A. R.

**ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI:** 2

**TESTO UTILIZZATO:** CAPIRE LA STORIA Vol. 3 Il Novecento e la globalizzazione Edizioni scolastiche Bruno Mondadori – Pearson.

**COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE\_:** classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati ; cogliere relazioni fra: eventi, periodi e concetti storici; ricavare informazioni da fonti di diverse tipologie; esporre in forma chiara utilizzando i termini e i concetti storici in modo pertinente.

**UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE**

UNITA' TEMATICA N.1	
TITOLO- L'inizio del secolo e la Grande guerra-	
TEMPI (ore):10	TEMPI (mesi):2
ABILITÀ'/CAPACITÀ'	CONOSCENZE
Riconoscere e utilizzare gli indicatori temporali -Leggere le differenti fonti (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche) e ricavarne le principali informazioni. Saper interpretare tabelle, grafici e mappe concettuali Usare i termini specifici della disciplina	<u>-L'Italia nel Novecento : l'età giolittiana</u> <u>-L'Europa verso la catastrofe</u> <u>-Una guerra moderna</u> <u>-La svolta del 1917</u> <u>-La rivoluzione russa</u>
COMPETENZA G3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: lezione frontale articolata con interventi degli alunni, esercizi in classe e a casa. Libro di testo, audiovisivi, documenti.	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO- Le eredità del 1° conflitto mondiale-	
TEMPI (ore):20	TEMPI (mesi):2
ABILITÀ'/CAPACITÀ'	CONOSCENZE
Riconoscere e utilizzare gli indicatori temporali -Leggere le differenti fonti (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche) e ricavarne le principali informazioni. Saper interpretare tabelle, grafici e mappe concettuali Usare i termini specifici della disciplina	<u>- Il dopoguerra inquieto</u> <u>-Il Medio oriente instabile (sintesi a pag.75)</u> <u>-Dopo la guerra, una nuova economia</u> <u>-Società di massa e crisi della democrazia</u>

COMPETENZA G3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: lezione frontale articolata con interventi degli alunni, esercizi in classe e a casa. Libro di testo, audiovisivi, documenti.

UNITÀ TEMATICA N.3
TITOLO – Totalitarismi e democrazie -

TEMPI (ore):25	TEMPI (mesi):2
ABILITÀ'/CAPACITÀ'	CONOSCENZE
Riconoscere e utilizzare gli indicatori temporali -Leggere le differenti fonti (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche) e ricavarne le principali informazioni. Saper interpretare tabelle, grafici e mappe concettuali Usare i termini specifici della disciplina	<u>-Le democrazie sotto attacco</u> <u>-La crisi italiana e l'avvento del fascismo</u> <u>-la crisi del 1929 e il New deal</u> <u>-Il Totalitarismo :</u> <u>-Il fascismo</u> <u>-Il nazismo</u> <u>-lo stalinismo</u> <u>-L'Europa contesa: fascismo e democrazia</u>
COMPETENZA G3Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: lezione frontale articolata con interventi degli alunni, esercizi in classe e a casa. Libro di testo, audiovisivi, documenti	

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO- La seconda guerra mondiale e la Shoah-	
TEMPI (ore):15	TEMPI (mesi):1
ABILITÀ'/CAPACITÀ'	CONOSCENZE
Riconoscere e utilizzare gli indicatori temporali -Leggere le differenti fonti (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche) e ricavarne le principali informazioni. Saper interpretare tabelle, grafici e mappe concettuali Usare i termini specifici della disciplina	<u>-Le aggressioni naziste</u> <u>-Il conflitto si allarga al mondo</u> <u>-Il dominio nazista e la Shoah</u> <u>-Il crollo dell'Asse e la Resistenza</u> <u>Un mondo nuovo sulle macerie della guerra</u>
COMPETENZA G3Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: lezione frontale articolata con interventi degli alunni, esercizi in classe e a casa. Libro di testo, audiovisivi, documenti.	

UNITA' TEMATICA N. 5	
TITOLO -Il mondo tra sviluppo e guerra fredda-	
TEMPI (ore):10	TEMPI (mesi):1
ABILITÀ'/CAPACITÀ'	CONOSCENZE
<p>Riconoscere e utilizzare gli indicatori temporali</p> <p>-Leggere le differenti fonti (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche) e ricavarne le principali informazioni.</p> <p>Saper interpretare tabelle, grafici e mappe concettuali</p> <p>Usare i termini specifici della disciplina</p>	<p>-Il bipolarismo</p> <p>-Il tempo della guerra fredda</p> <p>-L'Italia repubblicana</p>
COMPETENZA G3 Riconoscere gli aspetti geografici ,ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: lezione frontale articolata con interventi degli alunni, esercizi in classe e a casa. Libro di testo, audiovisivi, documenti.	

**MATERIA: Religione**

**DOCENTE: G.R.**

**ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 1**

**TESTO UTILIZZATO:** Dispense

**COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:**

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

**UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE**

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): settembre-novembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Accogliere, confrontarsi e dialogare con quantivivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie. Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, lagiustizia e la salvaguardia del creato.	La dottrina sociale della Chiesa, la centralità della persona e la funzionalità dei beni, delle scelte economiche, dell'ambiente della politica e del lavoro infunzione della edificazione della persona. I principi della dottrina sociale della Chiesa.
COMPETENZE: G4	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: LA CRISTIANITA' NEL NOVECENTO	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): dicembre-maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristianodi persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altri sistemi di pensiero.	Chiesa e comunismo.Chiesa e Nazismo. Chiesa e fascismo. Il Concilio Vaticano IIChiesa e terrorismo L'influenza del papato di Giovanni Paolo II nella caduta del muro di Berlino.
COMPETENZE: G4	

**MATERIA:** Tecnologie meccaniche

**DOCENTI:** L.S.F.

**ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI:** 4 (di cui 3 di laboratorio)

**TESTO UTILIZZATO:** materiali didattici forniti tramite Classroom

**COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:**

Sigla	Descrizione
I1	Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
I3	Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
G8	Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
G10	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

**UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE**

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: <b>Impianti vapore</b>	
TEMPI (mesi): settembre dicembre	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"><li>• Applicare i concetti fondamentali del vapore come</li><li>• fluido vettore di energia a vari casi applicativi.</li></ul>	Il Vapore d'acqua: le curve limite; il calore totale; l'energia interna al vapor d'acqua; Le turbine a vapore: generalità Il ciclo di Rankine e Hirn
COMPETENZE: I1, I3, G8	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: <b>Termodinamica</b>	
TEMPI (mesi): dicembre febbraio	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare e descrivere le grandezze fondamentali e</li> <li>• i principi generali che caratterizzano la termologia e i cicli termici</li> </ul>	Calorimetria, tipologie di gas, inquinamento dovuto alla combustione, Scorie radioattive
COMPETENZE: I1, G10	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: <b>Motore termico</b>	
TEMPI (mesi): febbraio maggio	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i sottosistemi dei motori e le loro caratteristiche funzionali.</li> </ul>	Trasformazioni termodinamiche; Gas perfetti; Legge dei gas; Unità di misura della Temperatura Assoluta Trasformazioni; equazioni di Isocora; Isoterma; Adiabatica; Cicli ideali (Sabathè, Beau de Rochas e Diesel), analisi della curva di potenza. Cicli di Atkinson, Miller e Brayton-Joule. Cicli combinati.
COMPETENZE: I1	

**MATERIA:** Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

**DOCENTE:** L. S. F

**CODOCENTE:** L. A. M.

**ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI:** 6 (di cui 3 di laboratorio).

**TESTO UTILIZZATO:** Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione/3 di Savi V.; Nasuti P; Vacondio L.

**COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:**

Sigla	Descrizione
I1	Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
I3	Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
I6	Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.
G8	Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
G10	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

**UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE**

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: <b>Sicurezza sul lavoro</b>	
TEMPI (mesi): settembre dicembre	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"><li>Conoscere aspetti specifici della sicurezza nei lavori elettrici. Conoscere aspetti specifici della sicurezza nelle aree con rischio esplosione(ATEX). Saper interpretare e applicare correttamente un piano di lavoro nei contesti sopra individuati.</li></ul>	SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO Rischio e pericolo: valutazione dei rischi D.Lds.81/08 (cenni) e obblighi nei luoghi di lavoro (DVR.) DPI dispositivi di protezione individuale e segnaletica. LAVORI ELETTRICI. Rischio elettrico (contatto diretto e contatto indiretto). Norme per l'esecuzione in sicurezza dei lavori elettrici (Cei 11-27, Cei 0-10). Tipi di lavoro elettrico (lavoro fuori tensione, lavoro in prossimità, lavoro sotto tensione). Profili professionali del personale nei lavori elettrici (PES, PAV, PEC). Ruoli operativi nell'esecuzione di un lavoro elettrico. Attrezzi e dispositivi DPI per lavori elettrici. Principali

	procedure di sicurezza da adottare nell'esecuzione dei lavori elettrici
COMPETENZE: I1, I3, I6	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: <b>Guasti e manutenzione</b>	
TEMPI (mesi): febbraio marzo	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sapere concetti e grandezze fondamentali relativamente ai guasti delle apparecchiature. Sapere le nozioni di affidabilità per sistemi semplici e complessi. Comprendere una politica di manutenzione aziendale.</li> </ul>	<p>Guasti e Manutenzione: Definizione di guasto            Guasti sistematici e non sistematici            Analisi dei guasti non sistematici            Tasso di guasto. Analisi dei guasti: Affidabilità e sua definizione. Parametri di affidabilità: MTTF; MTTR; MTBF. Vita utile e MTTF di un componente. Affidabilità di un sistema costituito da componenti sistemi serie e parallelo. Affidabilità di un sistema complesso.            Definizione di manutenzione e relativa normativa(UNI EN 1330). Manutenzione ordinaria e straordinaria. Politiche di manutenzione (norme UNI 9910 e UNI 10147). Manutenzione correttiva o "a guasto". Manutenzione preventiva (ciclica, su condizione e predittiva). Scelta della politica manutentiva.            Esercitazione di laboratorio (ricerca guasti e manutenzione). Stesura schema di potenza e funzionale con software Cade_Simu, simulazione e ricerca di eventuali guasti</p>
COMPETENZE: I1, I2, I3, I4, I6, G8, G10	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: <b>Analisi economica</b>	
TEMPI (mesi): aprile - maggio	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Sapere le nozioni di affidabilità per sistemi semplici e complessi. Comprendere una politica di manutenzione aziendale.            Saper redigere un preventivo di spesa relativo a un'opera. Essere in grado di collaborare al collaudo di un impianto.</p>	<p>Gestione dei costi di impresa. Analisi delle scelte di impianto e ottimizzazione dei costi. Computo metrico e analisi prezzi: preventivo di spesa e computo metrico; analisi di prezzo.            Esercitazione laboratorio analisi affidabilità di un sistema complesso utilizzando elementi diversi per costo e prestazioni</p>
COMPETENZE: I1, I2, I3, I4, I6, G8, G10	

**MATERIA:** Tecnologie elettrico – elettronico ed applicazioni

**DOCENTE:** G. A.

**CODOCENTE:** C. L.

**ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI:** 6 (di cui 3 di laboratorio).

**COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:**

- (I1) Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi di moderata complessità.
- (I2) Realizzare apparati e impianti secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
- (I3) Eseguire, in modo guidato, attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, di semplici apparati, impianti e di parti dei veicoli a motore ed assimilati.
- (I4) Collaborare alle attività di verifica e regolazione.
- (I6) Riconoscere, valutare, gestire, prevenire il rischio, il pericolo, il danno per operare in sicurezza.
- (G2) Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici.
- (G12) Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali Allegato B dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati, riferiti a situazioni applicative relative alla filiera di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.

**UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE**

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: IMPIANTI IN BT	
TEMPI (ore): 24	TEMPI (mesi): novembre - febbraio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Realizzare disegni e schemi di dispositivi, circuiti e impianti, elettrici ed elettronici. Interpretare schemi circuitali per effettuare elenchi materiali, strumenti, e dispositivi con caratteristiche adeguate. Interpretare le condizioni di funzionamento di dispositivi e impianti indicate in schemi e disegni. Consultare i manuali tecnici di riferimento. (Collegate alla competenza I1) Assemblare/cablare circuiti/impianti seguendo apposito schema. (Collegata alla competenza I2) Effettuare tramite controllo e ripristino ricerca guasti nel circuito/impianto realizzato. (Collegata alla competenza I3) Presentare risultati delle misure su tabelle o appositi strumenti (Tabelle misure /tabelle calcoli/grafici, ecc.). Configurare e tarare gli strumenti di misura e controllo. (Collegate alla competenza I4) Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nel luogo di lavoro, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione. (Collegata alla competenza I6). Saper documentare il lavoro proposto. (Collegata alla competenza G2) Saper descrivere e relazionare, utilizzando anche lo strumento matematico, gli aspetti	I componenti degli impianti in BT – i sistemi di protezione contro i contatti accidentali – i sistemi di protezione contro le sovracorrenti – i sistemi di protezione contro le sovratensioni –criteri di dimensionamento linee e quadri elettrici in BT

teorici e tecnici collegati all'UDA. (Collegata alla competenza G12)	
COMPETENZE: I1, I2, I3, I4, I6, G2, G12	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: MOTORE ASINCRONO TRIFASE	
TEMPI (ore):24	TEMPI (mesi): febbraio - maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Realizzare disegni e schemi di dispositivi, circuiti e impianti, elettrici ed elettronici. Interpretare schemi circuitali per effettuare elenchi materiali, strumenti, e dispositivi con caratteristiche adeguate. Interpretare le condizioni di funzionamento di dispositivi e impianti indicate in schemi e disegni. Consultare i manuali tecnici di riferimento. (Collegate alla competenza I1)</p> <p>Assemblare/cablare circuiti/impianti seguendo apposito schema. (Collegata alla competenza I2) Effettuare tramite controllo e ripristino ricerca guasti nel circuito/impianto realizzato. (Collegata alla competenza I3) Presentare risultati delle misure su tabelle o appositi strumenti (Tabelle misure /tabelle calcoli/grafici, ecc..). Configurare e tarare gli strumenti di misura e controllo. (Collegate alla competenza I4) Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nel luogo di lavoro, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione. (Collegata alla competenza I6). Saper documentare il lavoro proposto. (Collegata alla competenza G2)</p> <p>Saper descrivere e relazionare, utilizzando anche lo strumento matematico, gli aspetti teorici e tecnici collegati all'UDA. (Collegata alla competenza G12)</p>	<p>Richiami su: (le caratteristiche costruttive – il principio di funzionamento e le sue caratteristiche fondamentali – il bilancio energetico – i possibili impieghi in ambito applicativo) – Avviamento MAT stella/triangolo tramite PLC</p>
COMPETENZE: I1, I2, I3, I4, I6, G2, G12	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: CONVERTITORI DI POTENZA	
TEMPI (ore): 24	TEMPI (mesi): aprile - maggio

ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Realizzare disegni e schemi di dispositivi, circuiti e impianti, elettrici ed elettronici. Interpretare schemi circuitali per effettuare elenchi materiali, strumenti, e dispositivi con caratteristiche adeguate. Interpretare le condizioni di funzionamento di dispositivi e impianti indicate in schemi e disegni. Consultare i manuali tecnici di riferimento. (Collegate alla competenza I1)</p> <p>Assemblare/cablare circuiti/impianti seguendo apposito schema. (Collegata alla competenza I2)</p> <p>Effettuare tramite controllo e ripristino ricerca guasti nel circuito/impianto realizzato. (Collegata alla competenza I3)</p> <p>Presentare risultati delle misure su tabelle o appositi strumenti (Tabelle misure /tabelle calcoli/grafici, ecc..). Configurare e tarare gli strumenti di misura e controllo. (Collegate alla competenza I4)</p> <p>Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nel luogo di lavoro, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione. (Collegata alla competenza I6).</p> <p>Saper documentare il lavoro proposto. (Collegata alla competenza G2)</p> <p>Saper descrivere e relazionare, utilizzando anche lo strumento matematico, gli aspetti teorici e tecnici collegati all'UDA. (Collegata alla competenza G12)</p>	<p>Generalità sugli azionamenti elettrici – Raddrizzatori a doppia semionda - convertitori CA-CC - relativamente ad ogni – apparato si considererà lo studio delle caratteristiche principali (funzionamento circuiteria, problematiche e tecniche più semplici per il controllo della velocità negli azionamenti a velocità regolabile e non )</p>
<p>COMPETENZE: I1, I2, I3, I4, I6, G2, G12</p>	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:</p>	

**MATERIA:** Scienze Motorie e Sportive

**DOCENTE:** L. P. M.

**ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI:** 2

**TESTO UTILIZZATO:** "Più Movimento" G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa

**COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:**

1. Consapevolezza dei propri mezzi e superamento dei limiti personali.
2. Osservanza delle regole. Rispetto di sé, del prossimo, dell'avversario.
3. Saper applicare le principali regole di primo soccorso e della rianimazione cardiopolmonare.
4. Essere consapevoli del concetto di salute e delle principali regole per mantenere uno stato di benessere.

G1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare i fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

G9 Ag Riconoscere i vari aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

**UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE**

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: <b>SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE</b>	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): ANNO INTERO
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"><li>● Essere in grado di applicare le semplici regole primarie di PRIMO SOCCORSO e le principali manovre della rianimazione cardiopolmonare.</li><li>● Essere in grado di applicare i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica.</li><li>● Consapevolezza del concetto di salute e di benessere e dei principi per mantenerli, conferendo il giusto valore all'attività fisico-sportiva.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscenza delle informazioni relative all'intervento di PRIMO SOCCORSO e delle principali manovre della rianimazione cardiopolmonare.</li><li>● Conoscenza dei principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica.</li><li>● Conoscenza del concetto di salute dinamica e benessere</li></ul>
COMPETENZE	
G1 G9	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: <b>LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY</b>	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): ANNO INTERO
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Praticare sport di squadra: pallavolo, calcio a cinque.</li> <li>● Praticare una disciplina individuale: corsa di resistenza e di velocità, tennis tavolo.</li> <li>● Attività di arbitraggio e giuria</li> <li>● Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli differenti.</li> <li>● Scegliere gioco o attività più adatta alle proprie capacità fisiche</li> <li>● Assumere ruoli all'interno del gruppo</li> <li>● Partecipare e collaborare con i compagni</li> <li>● Elaborare autonomamente strategie di gioco e risoluzione di problemi</li> <li>● Interpretare criticamente un evento legato all'attività sportiva</li> <li>● Utilizzare i principi di fair play in ambito sportivo e al di fuori di esso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenza delle regole di alcuni sport di squadra: pallavolo, calcio a cinque.</li> <li>● Conoscenza delle regole di alcuni sport individuali: corsa di resistenza e di velocità, tenni tavolo.</li> <li>● Conoscenza degli elementi base di alcune discipline sportive</li> <li>● Conoscere i test motori effettuati e loro importanza (plank test, test di forza arti superiori e inferiori, test coordinativo con utilizzo della fune, test di Cooper)</li> <li>● Conoscenza del codice gestuale dell'arbitraggio</li> <li>● Conoscenza dell'aspetto educativo e sociale dello sport</li> <li>● Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità sociali, culturali e fisiche</li> </ul>
<b>COMPETENZE:</b>  G1 G9	
<b>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:</b>	

<b>UNITÀ TEMATICA N. 3</b>	
<b>TITOLO: CITTADINANZA E SPORT, CONSOLIDAMENTO CARATTERE, SOCIALITA', SENSO CIVICO</b>	
<b>TEMPI (ore):</b>	<b>TEMPI (mesi): INTERO ANNO</b>
<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Essere consapevoli dell'importanza di esercitare attività utili al prossimo mediante azioni di volontariato: AVIS, AIDO, ADMO.</li> <li>● Essere in grado di applicare le semplici regole basilari di PRIMO SOCCORSO.</li> <li>● Rispettare i propri compagni di squadra, gli arbitri e gli avversari mantenendo un clima di lavoro sereno.</li> <li>● Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole a spazi e nel rispetto dei tempi disponibili.</li> <li>● Essere protagonisti del proprio percorso personale di apprendimento.</li> <li>● Praticare gli sport individuali e di squadra, perfezionando la capacità di confronto e di assunzione di responsabilità personali.</li> <li>● Collaborare in un team al fine di raggiungere un obiettivo comune.</li> <li>● Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e maturando una interazione costruttiva con la natura.</li> <li>● Essere consapevoli del ruolo sociale dello Sport attraverso la sua storia</li> </ul>	<b>CONOSCENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenza delle informazioni relative ad associazioni di volontariato: AVIS, AIDO, ADMO.</li> <li>● Conoscenza dell'importanza della C.R.I. e delle informazioni relative all'intervento di PRIMO SOCCORSO.</li> <li>● Conoscere i principi del Fair play</li> <li>● Conoscenza del lessico specifico della disciplina.</li> <li>● Conoscenza di tecniche e strategie motorie.</li> <li>● Conoscenza e pratica di varie attività motorie, per scoprire e valorizzare attitudini, da utilizzare in forma appropriata e controllata.</li> <li>● Conoscenza di elementari metodologie di allenamento</li> <li>● Conoscere il concetto di sostenibilità e di come lo sport può promuovere la sostenibilità ambientale.</li> <li>● Conoscere la storia delle Olimpiadi e loro importanza; in particolare Olimpiadi di Berlino del 1936, relativo contesto storico e principali atleti protagonisti.</li> </ul>

COMPETENZE	
G1 G9	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

**MATERIA:** Laboratori tecnologici ed esercitazioni

**DOCENTE:** V. L.

**ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI:** 5

**TESTO UTILIZZATO:** Appunti e dispense su Google drive e classroom

**COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:** come in elenco

**UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE**

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: Utilizzo del pacchetto applicativo qeletrotech	
TEMPI (ore): 15	TEMPI (mesi):
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<b>Competenza I1:</b> Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività	•
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	
UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: Impiantistica industriale Nucleo fondante Controllo a logica - programmata (PLC)	
TEMPI (ore): 40	TEMPI (mesi):
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<b>Competenza I2</b> Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore. <b>Competenza I3</b> Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti. <b>Competenza I4</b> Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa vigente. <b>Competenza I5</b> Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento. <b>Competenza I6</b> Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	•
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	
UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: Impiantistica industriale Nucleo fondante Controllo a logica - programmata (PLC)	
TEMPI (ore): 70	TEMPI (mesi):
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

<p><b>Competenza I2</b> Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.</p> <p><b>Competenza I3</b> Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti.</p> <p><b>Competenza I4</b> Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa vigente.</p> <p><b>Competenza I5</b> Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.</p> <p><b>Competenza I6</b> Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>	•
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: Applicazioni di elettronica Di potenza Nucleo fondante INVERTER	
TEMPI (ore): 25	TEMPI (mesi):
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p><b>Competenza I2</b> Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.</p> <p><b>Competenza I3</b> Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti.</p> <p><b>Competenza I4</b> Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa vigente.</p> <p><b>Competenza I5</b> Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.</p> <p><b>Competenza I6</b> Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>	•
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

**MATERIA: MATEMATICA**

**DOCENTE: C. V.**

**ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 3**

**COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:**

G12 utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti dell'asse matematico

**UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE**

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: recupero e ripasso	
TEMPI (ore): 5	TEMPI (mesi): settembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Risolvere equazioni e disequazioni algebriche Risolvere disequazioni algebriche fratte Risolvere sistemi di disequazioni algebriche	<ul style="list-style-type: none"><li>• Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere.</li><li>• Disequazioni fratte</li><li>• Sistemi di disequazioni</li></ul>
COMPETENZE: G12	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: Funzioni	
TEMPI (ore): 14	TEMPI (mesi): settembre-ottobre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Individuare il dominio di una funzione razionale, irrazionali Determinare gli intervalli di positività (segno) di una funzione razionale intera (di secondo grado) e fratte. Studio della funzione con funzioni razionali intere e fratte. Analizzare il grafico di una funzione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione di funzione.</li><li>• Classificazione</li><li>• Dominio di una funzione algebrica razionale, irrazionali</li><li>• Positività di una funzione: segno di una funzione</li><li>• Intersezioni con gli assi e zeri della funzione</li><li>• Definizione di funzione crescente e decrescente</li><li>• Funzione pari, dispari</li><li>• Lettura di grafico (dominio, codominio, positività e negatività, crescente e decrescente, zeri della funzione, intersezioni assi, pari e dispari, immagini)</li><li>• Grafici di funzioni elementari (retta, parabola, funzioni esponenziali)</li></ul>
COMPETENZE: G12	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 3
TITOLO: Limiti

TEMPI (ore): 30	TEMPI (mesi): novembre - febbraio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Letture di limiti sui grafici          Calcolare i limiti elementari.          Utilizzare le proprietà dei limiti          Calcolare i limiti che presentano forme d'indecisione (funzioni algebriche razionali)          Nel dettaglio: <math>[+\infty - \infty]</math> e <math>\left[\frac{\infty}{\infty}\right]</math> con gerarchia infinito; <math>\left[\frac{0}{0}\right]</math> con scomposizioni (il secondo grado tramite formula risolutiva dell'equazione)          Ricercare l'asintoto orizzontale, verticale, obliquo di funzioni razionali fratte.          Ricercare i punti di discontinuità di semplici funzioni razionali fratte.          Analizzare il grafico di una funzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto intuitivo di limite</li> <li>• Limite destro e limite sinistro.</li> <li>• Limiti delle funzioni elementari</li> <li>• Teoremi della somma, della differenza, del prodotto, del quoziente applicazione agli esercizi.</li> <li>• Semplici limiti con funzioni esponenziali, delle funzioni esponenziali svolti solo grafici con base maggiore di 1 e compresa tra 0 e 1.</li> <li>• Forme d'indecisione: <math>[+\infty - \infty]</math> e <math>\left[\frac{\infty}{\infty}\right]</math> con gerarchia infinito; <math>\left[\frac{0}{0}\right]</math> con scomposizioni (il secondo grado scomposto tramite formula risolutiva dell'equazione)</li> <li>• Definizione di funzione continua in un punto</li> <li>• Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie (definizioni e riconoscimento grafico, semplici esercizi con funzioni algebriche razionali fratte)</li> <li>• Asintoti verticale, orizzontale e obliquo.</li> <li>• Lettura di semplici grafici: asintoti, limiti, discontinuità</li> </ul>
COMPETENZE: G12	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: Derivata	
TEMPI (ore): 17	TEMPI (mesi): marzo-maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Determinare la derivata mediante le regole di derivazione (regola potenza, esponenziale con base e)          Utilizzare i principali teoremi del calcolo (somma, prodotto e quoziente).          Determinare gli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente e i punti stazionari (funzioni algebriche razionali)          Derivata seconda e concavità, flessi a tangente obliqua o orizzontale di funzioni algebriche razionali intere          Analizzare il grafico di una funzione-          Cenni: applicare il teorema de l'Hôpital in semplici esercizi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di derivata (solo cenni).</li> <li>• Significato geometrico di derivata prima.</li> <li>• Derivata delle funzioni elementari. (derivata di una costante, derivata di una potenza, derivata della funzione esponenziale con base e)</li> <li>• Regole di derivazione: derivata della funzione somma, prodotto, quoziente di funzioni.</li> <li>• Funzioni crescenti e decrescenti e legame con la derivata prima della funzione</li> <li>• Punti stazionari</li> <li>• Derivata seconda e concavità, flessi a tangente obliqua o orizzontale</li> <li>• Analisi del grafico (lettura dal grafico del segno della derivata, massimi e minimi relativi, flessi e concavità)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Teorema de l'Hôpital (cenni)</li></ul>
COMPETENZE: G12	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

Utilizzo della calcolatrice durante le prove scritte e orali

## MATERIA: INGLESE

**DOCENTE:** F. L.

**ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI:** 2

**TESTO UTILIZZATO:** Working with new technology, Electricity and Electronics Information Technology and Telecommunications, Sanoma

### COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

Comprendere in maniera globale e analitica testi orali e scritti relativi anche al settore specifico dell'indirizzo;

sostenere conversazioni su argomenti generali e specifici. Produrre testi orali e scritti per descrivere processi e situazioni con una discreta competenza lessicale anche tecnica. Saper rielaborare oralmente e per iscritto il contenuto di quanto letto o ascoltato.

### UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 4-5

TITOLO: Selezione di brani di microlingua (Electricity and Electronics Information Technology and Telecommunications)

TEMPI (mesi): settembre - maggio

Unit 4 – Methods of producing electricity

- Generating electricity (pag. 50)

- The generator (pag. 52)

- Fossil fuel power station (pag.53)

- Nuclear power station ( how a nuclear reactor works) – (pag. 54)

- Renewable energy 1: water and wind ( Hydroelectric power), ( Wind power) – (pag.56)

Renewable energy 2: sun and earth ( solar power), ( Geothermal energy, biomass and biofuels) – (pag.58)

- Changing our sources of energy Fossil fuels (pag. 62)

Unit 5 – The distribution grid

Distributing electricity (pag 66 )

- The domestic circuit (pag. 68)

- The transformer (pag. 69)

- Managing the grid ( pag. 70)

New pylons needed (pag.71)

- The smart grid (pag. 72)

- Storing energy on the grid (pag. 74)

- The battle of the currents, Thomas Edison (pag.75)

### ABILITÀ/CAPACITÀ CONOSCENZE

- Esprimere ed argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.

- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto

- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro

- Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi,

- riguardanti argomenti di attualità, di studio e di  
Conoscere ed utilizzare adeguatamente la  
terminologia relativa al settore dell'indirizzo.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali rispettando le costanti che le caratterizzano
  - Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio - televisivi e filmati divulgativi tecnico - scientifici di settore
  - Produrre in forma scritta ed orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo
  - Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
  - Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa
  - Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale

**COMPETENZE:**

L10 - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in ambiti e contesti professionali, a livello B2, del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

C10 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

**EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL**

**PERCORSO DIDATTICO:** Nell' ultimo periodo sono state fornite dal docente delle schede, inerenti gli argomenti studiati in precedenza, volte a consolidare la terminologia tecnica di indirizzo.

**ALLEGATI**

**Allegato Elenco studenti (In Sigle Cognome e Nome)**

B. M.
F. A.
F. A.
M. S.
P. T.
T. V.

Allegato Griglia valutazione Prima prova

**COGNOME E NOME DEL CANDIDATO** \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA DELLA PROVA** \_\_\_\_\_

\*Nel caso in cui il livello di prestazione indicato sia parzialmente o mediamente raggiunto, per ogni descrittore verrà rispettivamente assegnato il punteggio minimo o intermedio della banda.

N. INDICATORE	INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	<p>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</p>	<p>L'elaborato prodotto è completamente disorganizzato e non si evidenzia una idea di fondo.</p> <p>L'elaborato prodotto è disorganizzato ma evidenzia una idea di fondo abbozzata.</p> <p>L'elaborato presenta una organizzazione semplice ma corretta e sviluppa una idea di fondo chiara.</p>	<p>1-2</p> <p>3-4</p> <p>5-6</p>	

		<p>L'elaborato presenta una organizzazione buona e sviluppa un'idea di fondo chiara e specifica.</p>	7-8		
		<p>L'elaborato è ben organizzato, l'idea di fondo è sviluppata in modo chiaro, preciso e approfondito.</p>	9-10		
<p>COESIONE E COERENZA TESTUALI</p>		<p>L'elaborato non rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è scorretto. La configurazione logica dei contenuti è mancante.</p>	1-2		
			<p>L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti solo in alcuni casi; il collegamento tra parole e tra frasi è a volte errata. La configurazione logica dei contenuti è semplice e a volte non chiara.</p>	3-4	
			<p>L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e tra frasi è accettabile. La configurazione logica dei contenuti è semplice ma corretta.</p>	5-6	
			<p>L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è corretto e chiaro. La configurazione logica dei contenuti è esplicita e ben strutturata.</p>	7-8	



	<p>CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA)</p>	<p>L'elaborato evidenzia numerosi errori ortografici, uso scorretto della sintassi e della punteggiatura tali da compromettere la comunicazione.</p> <p>L'elaborato evidenzia numerosi errori ortografici ed un uso della punteggiatura non sempre corretto. La sintassi è semplice.</p> <p>L'elaborato evidenzia qualche svista nell'ortografia. La punteggiatura è globalmente corretta. La sintassi è semplice ma adeguata.</p> <p>L'elaborato presenta un uso corretto dell'ortografia e della punteggiatura. La sintassi è adeguata.</p> <p>L'elaborato rispetta tutte le regole grammaticali in modo corretto ed efficace.</p>	<p>1-2</p> <p>3-4</p> <p>5-6</p> <p>7-8</p> <p>9-10</p>	
<p>3</p>	<p>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E</p>	<p>L'elaborato rivela conoscenze scarse o mancanti e riferimenti culturali mancanti o scorretti.</p>	<p>1-2</p>	

	DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<p>L'elaborato rivela conoscenze elementari e pochi riferimenti culturali.</p> <p>L'elaborato rivela conoscenze semplici ma corrette e riferimenti culturali accettabili.</p> <p>L'elaborato rivela conoscenze complete e buoni riferimenti culturali.</p> <p>L'elaborato rivela conoscenze complete ed approfondite con riferimenti culturali pertinenti.</p>	<p>3-4</p> <p>5-6</p> <p>7-8</p> <p>9-10</p>	
	ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICHE VALUTAZIONI PERSONALI	<p>L'elaborato è privo di giudizi critici e di valutazioni personali.</p> <p>L'elaborato evidenzia qualche accenno a valutazioni critiche e/o personali.</p>	<p>1-2</p> <p>3-4</p>	

		5-6	
	L'elaborato evidenzia semplici ma corretti giudizi critici e qualche valutazione.		
		7-8	
	L'elaborato evidenzia giudizi critici e valutazioni pertinenti.		
		9-10	
	L'elaborato è ricco di giudizi critici, efficaci e ponderati.		
		<b>TOTALE</b>	<b>60</b>

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA A	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA	<p>L'elaborato non rispetta i vincoli della consegna.</p> <p>L'elaborato rispetta parzialmente i vincoli della consegna.</p>	1-2	

		L'elaborato rispetta la maggior parte dei vincoli di consegna.	5-6	
		L'elaborato rispetta i vincoli della consegna con qualche imprecisione.	7-8	
		L'elaborato rispetta tutti i vincoli della consegna.	9-10	
		L'elaborato evidenzia una mancanza di comprensione della traccia e non illustra gli snodi tematici.	1-2	
2	CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	L'elaborato evidenzia una limitata comprensione della traccia con qualche accenno agli snodi tematici.	3-4	
		L'elaborato evidenzia una comprensione essenziale della traccia con un semplice sviluppo di alcuni snodi tematici. Lo stile è elementare.	5-6	

		<p>L'elaborato evidenzia una comprensione corretta della traccia che viene sviluppata con il riferimento a numerosi snodi tematici. Lo stile è adeguato.</p>	7-8	
		<p>L'elaborato evidenzia una comprensione corretta e ragionata della traccia. L'organizzazione dei nuclei tematici di riferimento è efficace. Lo stile è elaborato e pertinente.</p>	9-10	
		<p>L'elaborato non presenta alcuna analisi.</p>	1-2	
		<p>L'elaborato rivela un'analisi scorretta.</p>	3-4	
		<p>L'elaborato rivela un'analisi semplicistica e parziale.</p>	5-6	
		<p>L'elaborato rivela un'analisi lineare e corretta.</p>	7-8	
	<p>PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SOLO SE RICHIESTA)</p>			

		L'elaborato rivela un'analisi completa e puntuale.	9-10	
	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'elaborato evidenzia una mancata e/o scorretta interpretazione del testo.	1-2	
		L'elaborato evidenzia un'interpretazione parziale e semplicistica del testo.	3-4	
		L'elaborato evidenzia un'interpretazione essenziale del testo con imprecisioni.	5-6	
		L'elaborato evidenzia un'interpretazione adeguata del testo.	7-8	
		L'elaborato evidenzia un'interpretazione corretta, personale e articolata del testo.	9-10	

	<b>TOTALE</b>	<b>40</b>
--	---------------	-----------

INDICATORI	PUNTEGGIO su 100
GENERALI	.../60
SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA	.../40
TOTALE	

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
------------------	----------------------------------	-------------	-----------	------------------------

1	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	L'elaborato non riconosce la tesi o espone una tesi non corretta. Sono assenti argomentazioni.	1-3	
		L'elaborato riconosce la tesi, ma le argomentazioni del testo sono riferite in modo semplicistico e spesso non supportato da citazioni.	4-6	
		L'elaborato esplicita correttamente la tesi; le argomentazioni sono riferite in modo essenziale con possibili imprecisioni.	7-9	
		L'elaborato esplicita correttamente la tesi e le argomentazioni.	10-12	
		L'elaborato esplicita correttamente e in modo puntuale la tesi e le argomentazioni.	13-14	
2	CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO	L'elaborato è privo di coerenza nel ragionamento.	1-2	

	RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	L'elaborato evidenzia un ragionamento elementare con un utilizzo a volte improprio dei connettivi.	3-5	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto con qualche imprecisione.	6-8	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto e coerente.	9-11	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto, coerente e personale.	12-13	
		I riferimenti culturali sono assenti e/o scorretti.	1-2	
3	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre corretti e congrui.	3-5	

		I riferimenti culturali sono congrui e corretti, ma limitati.	6-8	
		I riferimenti culturali sono congrui, adeguati e completi.	9-11	
		I riferimenti culturali sono congrui, corretti, completi e approfonditi.	12-13	
		<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO su 100</b>
<b>GENERALI</b>	.../60

SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA	.../40
TOTALE	

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	<p>L'elaborato non rispetta la traccia, il titolo non è coerente, la paragrafazione è assente e/o scorretta.</p> <p>L'elaborato rispetta in parte la traccia, il titolo è abbastanza coerente. La paragrafazione non è sempre corretta.</p>	<p>1-3</p> <p>4-6</p>	

		L'elaborato rispetta la traccia, il titolo è coerente. La paragrafazione è in gran parte adeguata.	7-9	
		L'elaborato rispetta la traccia, il titolo è coerente. La paragrafazione è corretta.	10-12	
		L'elaborato è pertinente con la traccia con apporti personali. Evidenzia una scelta del titolo efficace. La paragrafazione è corretta e puntuale.	13-14	
		L'elaborato non ha una linearità nell'esposizione.	1-2	
		L'elaborato evidenzia un'esposizione spesso non lineare e ordinata.	3-5	
		L'elaborato evidenzia un'esposizione globalmente lineare e ordinata.	6-8	
2	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE			



		12-13	
	L'elaborato evidenzia un'originale rielaborazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali che risultano pertinenti e approfonditi.		
		<b>TOTALE 40</b>	

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO su 100</b>	
<b>GENERALI</b>	.../60	
<b>SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA</b>	.../40	
<b>TOTALE</b>		

### Allegato Griglia valutazione Seconda prova

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI SECONDA PROVA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo	DESCRITTORI SPECIFICI	PUNTI	PUNTEGGIO GREZZO
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	4	Soluzione inesistente o fortemente lacunosa e scorretta	1	
		Soluzione non completa e con errori	2	
		Soluzione quasi completa, coerente e corretta	3	
		Soluzione completa, coerente e corretta	4	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4	Abilità nell'argomentare, collegare e sintetizzare fortemente lacunosa, uso scorretto dei linguaggi specifici	1	
		Abilità nell'argomentare, collegare e sintetizzare carente, uso non pertinente dei linguaggi specifici	2	
		Abilità nell'argomentare, collegare e sintetizzare accettabile, uso non sempre appropriato dei linguaggi specifici	3	
		Abilità nell'argomentare, collegare e sintetizzare elevata, uso rigoroso dei linguaggi specifici	4	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	5	Inesistente o fortemente lacunosa	1	
		Limitata e lacunosa	2	
		Accettabile, sono presenti gli aspetti essenziali	3	
		Adeguate, connotata da conoscenze corrette	4	
		Completa e approfondita	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	7	Fortemente limitata o assente	1	
		Incerta con errori nell'analisi e/o nel procedimento	2	
		Accettabile, pur con imprecisioni	3	
		Adeguate, con qualche incertezza	4	
		Discreta, con delle imprecisioni nell'analisi e/o procedimento	5	
		Buona, con qualche imprecisione nell'analisi e/o procedimento	6	
		Completa e sicura	7	

PUNTEGGIO \_\_\_\_\_/20

TOTALE PUNTEGGIO GREZZO \_\_\_\_\_

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## Allegato Simulazione di Prima Prova



**Istruzione Tecnica** - MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SISTEMA MODA  
CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - AUTOMAZIONE  
**Istruzione Professionale** - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA  
**Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)** - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE - OPERATORE INFORMATICO

### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### PROPOSTA A1

Claudio Magris, dalla Prefazione di *L'infinito viaggiare*, Mondadori, Milano 2005.

Non c'è viaggio senza che si attraversino frontiere – politiche, linguistiche, sociali, culturali, psicologiche, anche quelle invisibili che separano un quartiere da un altro nella stessa città, quelle tra le persone, quelle tortuose che nei nostri inferi sbarrano la strada a noi stessi. Oltrepassare frontiere; anche amarle – in quanto definiscono una realtà, un'individualità, le danno forma, salvandola così dall'indistinto – ma senza idolatrarle, senza farne idoli che esigono sacrifici di sangue. Saperle flessibili, provvisorie e periture, come un corpo umano, e perciò degne di essere amate; mortali, nel senso di soggette alla morte, come i viaggiatori, non occasione e causa di morte, come lo sono state e lo sono tante volte.

Viaggiare non vuol dire soltanto andare dall'altra parte della frontiera, ma anche scoprire di essere sempre pure dall'altra parte. In Verde acqua Marisa Madieri, ripercorrendo la storia dell'esodo degli italiani da Fiume dopo la Seconda guerra mondiale, nel momento della riscossa slava che li costringe ad andarsene, scopre le origini in parte anche slave della sua famiglia in quel momento vessata dagli slavi in quanto italiana, scopre cioè di appartenere anche a quel mondo da cui si sentiva minacciata, che è, almeno parzialmente, pure il suo. Quando ero un bambino e andavo a passeggiare sul Carso, a Trieste, la frontiera che vedevo, vicinissima, era invalicabile, – almeno sino alla rottura fra Tito e Stalin e alla normalizzazione dei rapporti fra Italia e Jugoslavia – perché era la Cortina di Ferro, che divideva il mondo in due. Dietro quella frontiera c'erano insieme l'ignoto e il noto. L'ignoto, perché là cominciava l'inaccessibile, sconosciuto, minaccioso impero di Stalin, il mondo dell'Est, così spesso ignorato, temuto e disprezzato. Il noto, perché quelle terre, annesse dalla Jugoslavia alla fine della guerra, avevano fatto parte dell'Italia; ci ero stato più volte, erano un elemento della mia esistenza. Una stessa realtà era insieme misteriosa e familiare; quando ci sono tornato per la prima volta, è stato contemporaneamente un viaggio nel noto e nell'ignoto. Ogni viaggio implica, più o meno, una consimile esperienza: qualcuno o qualcosa che sembrava vicino e ben conosciuto si rivela straniero e indecifrabile, oppure un individuo, un paesaggio, una cultura che ritenevamo diversi e alieni si mostrano affini e parenti.

Alle genti di una riva quelle della riva opposta sembrano spesso barbare, pericolose e piene di pregiudizi nei confronti di chi vive sull'altra sponda. Ma se ci si mette a girare su e giù per un ponte, mescolandosi alle persone che vi transitano e andando da una riva all'altra fino a non sapere più bene da quale parte o in quale paese si sia, si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo.

*Claudio Magris è nato a Trieste nel 1939. Saggista, studioso della cultura mitteleuropea e della letteratura del "mito asburgico", è anche autore di testi narrativi e teatrali.*

#### 1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, riassume il contenuto del testo.

#### 2. Analisi del testo

- 2.1. Soffermati sugli aspetti formali (lingua, lessico, ecc.) del testo.
- 2.2. Soffermati sull'idea di frontiera espressa nel testo.
- 2.3. Soffermati sull'idea di viaggio espressa nel testo.



## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1**

### **Elio Vittorini, Una nuova cultura**

L'editoriale Una nuova cultura , redatto dallo scrittore siciliano Elio Vittorini (1908-1966) per il primo numero della rivista letteraria “Il politecnico”, viene pubblicato il 29 settembre 1945, con una riflessione sul ruolo della cultura nella società del dopoguerra.

Per un pezzo sarà difficile dire se qualcuno o qualcosa abbia vinto in questa guerra. Ma certo vi è tanto che ha perduto e che si vede come abbia perduto. I morti, se li contiamo, sono più di bambini che di soldati; le macerie sono di città che avevano venticinque secoli di vita; di case e di biblioteche, di monumenti, di cattedrali, di tutte le forme per le quali è passato il progresso civile dell'uomo; e i campi su cui si è sparso più sangue si chiamano Mathausen, Maidaneck, Buchenwald, Dakau.

Di chi è la sconfitta più grave in tutto questo che è accaduto? Vi era bene qualcosa che, attraverso i secoli, ci aveva insegnato a considerare sacra l'esistenza dei bambini. Anche di ogni conquista civile dell'uomo ci aveva insegnato ch'era sacra; lo stesso del pane; lo stesso del lavoro. E se ora milioni di bambini sono stati uccisi, se tanto che era sacro è stato lo stesso colpito e distrutto, la sconfitta è anzitutto di questa «cosa» che c'insegnava la inviolabilità loro. Non è anzitutto di questa «cosa» che c'insegnava l'inviolabilità loro? Questa «cosa», voglio subito dirlo, non è altro che la cultura: lei che è stata pensiero greco, ellenismo, romanesimo, cristianesimo latino, cristianesimo medioevale, umanesimo, riforma, illuminismo, liberalismo, ecc., e che oggi fa massa intorno ai nomi di Thomas Mann e Benedetto Croce, Benda, Huitzinga, Dewey, Maritain, Bernanos e Unamuno, Lin Yutang e Santayana, Valéry, Gide e Berdiaev<sup>1</sup>.

Non vi è delitto commesso dal fascismo che questa cultura non avesse insegnato ad esecrare già da tempo. E se il fascismo ha avuto modo di commettere tutti i delitti che questa cultura aveva insegnato ad esecrare già da tempo, non dobbiamo chiedere proprio a questa cultura come e perché il fascismo ha potuto commetterli? Dubito che un paladino di questa cultura, alla quale anche noi apparteniamo, possa darci una risposta diversa da quella che possiamo darci noi stessi; e non riconoscere con noi che l'insegnamento di questa cultura non ha avuto che scarsa, forse nessuna, influenza civile sugli uomini.

Pure, ripetiamo, c'è Platone in questa cultura. E c'è Cristo. Dico: c'è Cristo. Non ha avuto che scarsa influenza Gesù Cristo? Tutt'altro. Egli molta ne ha avuta. Ma è stata influenza, la sua, e di tutta la cultura fino ad oggi, che ha generato mutamenti quasi solo nell'intelletto degli uomini, che ha generato e rigenerato dunque se stessa, e mai, o quasi mai, rigenerato, dentro alle possibilità di fare, anche l'uomo. Pensiero greco, pensiero latino, pensiero cristiano di ogni tempo, sembra non abbiano dato agli uomini che il modo di travestire e giustificare, o addirittura di render tecnica, la barbarie dei fatti loro. È qualità naturale della cultura di non poter influire sui fatti degli uomini?

Io lo nego. Se quasi mai (salvo in periodi isolati e oggi nell'URSS) la cultura ha potuto influire sui fatti degli uomini dipende solo dal modo in cui la cultura si è manifestata. Essa ha predicato, ha insegnato, ha elaborato principii e valori, ha scoperto continenti e costruito macchine, *ma non si è identificata con la società, non ha governato con la società, non ha condotto eserciti per la società*. Da che cosa la cultura trae motivo per elaborare i suoi principii e i suoi valori? Dallo spettacolo di ciò che l'uomo soffre nella società. L'uomo ha sofferto nella società, l'uomo soffre. E che cosa fa la cultura per l'uomo che soffre? Cerca di consolarlo.

Per questo suo modo di consolatrice in cui si è manifestata fino ad oggi, la cultura non ha potuto impedire gli orrori del fascismo. Nessuna forza sociale era «sua» in Italia o in Germania per impedire l'avvento al potere del fascismo, né erano «suoi» i cannoni, gli aeroplani, i carri armati che avrebbero potuto impedire l'avventura d'Etiopia, l'intervento fascista in Spagna, l'«Anschluss» o il patto di Monaco<sup>2</sup>. Ma di chi se non di lei stessa è la colpa che le forze sociali non siano forze della cultura, e i cannoni, gli aeroplani, i carri armati non siano «suoi»?

La società non è cultura perché la cultura non è società. E la cultura non è società perché ha in sé l'eterna rinuncia del «dare a Cesare» e perché i suoi principii sono soltanto consolatori, perché non sono tempestivamente rinnovatori ed efficacemente attuali, viventi con la società stessa come la società stessa vive. Potremo mai avere una cultura che sappia proteggere l'uomo dalle sofferenze invece di limitarsi a consolarlo? Una cultura che le impedisca, che le scongiuri, che aiuti a eliminare lo sfruttamento e la schiavitù, e a vincere il bisogno, questa è la cultura in cui occorre che si trasformi tutta la vecchia cultura.

Una nuova cultura è stata particolarmente provata nelle sue illusioni. Non vi è forse nessuno in Italia che ignori che cosa significhi la mortificazione dell'impotenza o un astratto furore. Continueremo, ciò malgrado, a seguire la strada che ancora oggi ci indicano i Thomas Mann e i Benedetto Croce? Io mi rivolgo a tutti gli intellettuali italiani che hanno conosciuto il fascismo. Non ai marxisti soltanto, ma anche agli idealisti, anche ai cattolici, anche ai mistici. Vi sono ragioni dell'idealismo o del cattolicesimo che si oppongono alla trasformazione della cultura capace di lottare contro la fame e le sofferenze?

Occuparsi del pane e del lavoro è ancora occuparsi dell'«anima». Mentre non volere occuparsi che dell'«anima» lasciando a «Cesare» di occuparsi come gli fa comodo del pane e del lavoro, è limitarsi ad avere una funzione intellettuale e dar modo a «Cesare» (o a Donegani, a Pirelli, a Valletta<sup>3</sup>) di avere una funzione di dominio «sull'anima» dell'uomo. Può il tentativo di far sorgere una nuova cultura che sia di difesa e non più di consolazione dell'uomo, interessare gli idealisti e i cattolici meno di quanto interessi noi?

(E. Vittorini, *Letteratura arte società. Articoli e interventi 1938-1965*, Einaudi, Torino 2008)

1. **Thomas Mann ... Berdiaev:** scrittori e pensatori illustri del Novecento.

2. **l'avventura d'Etiopia ... Monaco:** sono, rispettivamente, l'espansione coloniale dell'Italia in Etiopia, l'appoggio fornito dal governo fascista a Francisco Franco nella guerra civile spagnola, l'annessione dell'Austria alla Germania nel 1938 e il patto sancito a Monaco, lo stesso anno, tra Regno Unito, Francia, Italia e Germania per l'occupazione da parte di quest'ultima dei territori cecoslovacchi.

3. **Donegani ... Pirelli ... Valletta:** dirigenti aziendali del XIX secolo che hanno dato un grande impulso al settore industriale italiano.

### Comprensione e analisi

1. Individua e sintetizza la tesi di fondo sostenuta da Vittorini.
2. Quali sono le argomentazioni addotte dall'autore a sostegno della propria tesi?
3. La frase «Non è anzitutto di questa “cosa” che c'insegnava l'inviolabilità loro?» è un chiaro esempio di interrogativa retorica: perché, a tuo giudizio, l'autore vi fa ricorso?
4. Il tono del discorso di Vittorini si fa spesso serrato e incalzante, privilegiando la paratassi piuttosto che l'ipotassi. Individua almeno due punti in cui ciò avviene.

### Produzione

A tuo giudizio, la cultura contemporanea riveste il ruolo auspicato da Vittorini in questo testo oppure continua a non operare attivamente nella società? Approfondisci il tema secondo le tue conoscenze ed esperienze, citando alcuni esempi tratti dalla realtà odierna.

## PROPOSTA B2

**Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.**

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. «Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato,» scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung<sup>1</sup>. La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...] Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

---

<sup>1</sup> Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il 'principio di cedevolezza' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola 'gentilezza' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

## Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## PROPOSTA B3

Testo tratto da: Nicoletta Polla-Mattiot, Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio. Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri. Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. Si parla «a turno», si tace «a turno».

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché 'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione 'spazio mentale prima che acustico': illustra questa osservazione.

## Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

*Alberto Bonisoli è un politico italiano, dal 1° giugno 2018 al 5 settembre 2019 è stato ministro dei beni e delle attività culturali nel governo Conte. In una sua intervista del 2019 sul futuro dei BB. CC. ha affermato:*

**[...] Quali campi di intervento reputa più urgenti?**

In primo luogo è doveroso promuovere la conoscenza per garantire la tutela. Per questo motivo ho previsto una delega specifica per il digitale: bisogna investire il più possibile per arrivare quanto prima a un catalogo digitale nazionale del patrimonio culturale. Inoltre, è importante riequilibrare le risorse tra i grandi musei autonomi e i piccoli istituti dei poli museali, oggi troppo penalizzati.

**Conservazione e tutela, promozione e valorizzazione. Dove batte il suo cuore?**

Se non si conserva, non rimane niente da promuovere. E se si valorizza troppo si rischia di farlo a scapito della salvaguardia di un bene. È anche per questo motivo che verranno ripensate le politiche di gratuità nell'accesso ai musei, lasciando maggiore libertà ai direttori nella programmazione delle giornate libere che devono necessariamente tenere conto del contesto. Le domeniche gratuite non funzionano, in queste occasioni il 40% del pubblico si concentra nei primi dieci musei tra cui il Colosseo, Pompei e gli Uffizi – che non hanno certo bisogno di promozione – mentre in oltre 160 musei entrano regolarmente meno di 100 persone.

**Arte contemporanea, moda, design, architettura: settori vicini al suo profilo professionale che il MiBAC ha spesso trascurato. Sarà ancora così?**

È impensabile che in Italia non esista un museo della moda. Sicuramente bisogna discutere su dove realizzarlo, ma va fatto. Inoltre nella moda, così come nel design, nell'architettura e nell'arte contemporanea, è rappresentata parte significativa dell'industria creativa italiana che deve essere sostenuta e valorizzata. [...]

**L'immagine dell'Italia è legata al passato. Il nostro patrimonio è un peso o una risorsa?**

L'enorme consistenza del patrimonio culturale ereditato dalle numerose civiltà fiorite nel corso dei millenni sul nostro territorio alimenta costantemente la nostra creatività. Crescere e formarsi in un contesto dove cultura e natura hanno interagito per generazioni e generazioni contribuendo a formare i paesaggi e i centri storici delle nostre città ci educa spontaneamente al bello, aiutandoci a formare i nostri canoni estetici, a ricercare l'armonia e a esercitare il gusto. Senza tutto questo il successo del made in Italy non sarebbe possibile.

(Ludovico Pratesi, 24 agosto 2018, [www.espressonline.it](#))

A seguito della lettura di questo estratto di intervista, esponi quali siano le tue idee circa il valore dei BB.CC. e della loro valorizzazione, se il retaggio culturale artistico italiano sia una “zavorra” o un importante punto di partenza e come immagini possa essere il futuro della fruibilità dei beni museali italiani.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA C2

*[...]«Voi dichiarate ogni giorno di volere ristabilire l'autorità dello Stato e della legge. Fatelo, se siete ancora in tempo; altrimenti voi sì, veramente, rovinare quella che è l'intima essenza, la ragione morale della Nazione. Non continuate più oltre a tenere la Nazione divisa in padroni e sudditi, poiché questo sistema certamente provoca la licenza e la rivolta. Se invece la libertà è data, ci possono essere errori, eccessi momentanei, ma il popolo italiano, come ogni altro, ha dimostrato di saperseli correggere da sé medesimo. Noi deploriamo invece che si voglia dimostrare che solo il nostro popolo nel mondo non sa reggersi da sé e deve essere governato con la forza. Ma il nostro popolo stava risollemandosi ed educandosi, anche con l'opera nostra. Voi volete ricacciarci indietro. Noi difendiamo la libera sovranità del popolo italiano al quale mandiamo il più alto saluto e crediamo di rivendicarne la dignità, domandando il rinvio delle elezioni inficiate dalla violenza alla Giunta delle elezioni.»*

Matteotti chiuse, con queste parole, il discorso alla Camera il 30 maggio del 1924.

È stato una figura di spicco nel panorama politico italiano, noto per il suo impegno antifascista e la sua difesa della democrazia; divenne noto per le sue frequenti e coraggiose denunce delle violenze squadristiche, che lo resero un dirigente popolare e, allo stesso tempo, lo esposero all'odio del radicalismo fascista, facendo leva anche sulla sua estrazione sociale. La sua morte avvenne nel 1924, in seguito alla sua denuncia dei brogli commessi dai fascisti durante le elezioni dello stesso anno, un gesto che sottolineò il suo convinto antifascismo e il suo impegno nella difesa della democrazia. Si narra che dopo la pubblica denuncia di quei brogli in Parlamento, si rivolse ai compagni di partito dicendo: "Io, il mio discorso l'ho fatto. Ora voi preparate il discorso funebre per me".

Matteotti è ricordato per le sue coraggiose denunce contro il fascismo, specialmente attraverso il suo lavoro "Un anno di dominazione fascista", un'inchiesta dettagliata sulle violenze squadristiche e le azioni del regime. Questo lavoro rimane un simbolo potente dell'antifascismo e una fonte importante di informazioni della sua epoca. L'eredità politica di Giacomo Matteotti si manifesta in diversi modi nell'Italia contemporanea. La sua lotta, basata su principi democratici e di giustizia sociale, continua a ispirare il dibattito politico e la cultura democratica nel paese. Con la sua ferma opposizione alla violenza e alla soppressione delle libertà civili, è diventato un simbolo della resistenza contro l'autoritarismo e un faro per la difesa dei diritti umani e delle libertà fondamentali. A distanza di cento anni dalla sua morte, fai una riflessione sulla sua eredità nell'Italia contemporanea, eredità complessa e multiforme, ma che spinge a guardare al presente e soprattutto al futuro.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGI O SU 100</b>
<b>GENERALI</b>	<b>...../60</b>
<b>1</b>	
<b>2</b>	
<b>3</b>	
<b>SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA</b>	<b>...../40</b>
<b>1</b>	
<b>2</b>	
<b>3</b>	
<b>4 (solo per tipologia A)</b>	
<b>TOTALE</b>	
<b>PUNTEGGIO SU 20</b>	<b>...../20</b>

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**IP14 – Simulazione ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**  
Indirizzo: IP14 – MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

**ATECO 2007/ISTAT** C. 33- Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature

F. 43. 2 – Installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione

Le proposte di traccia dovranno essere strutturate secondo la tipologia A del Quadro riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato:

Analisi e possibili soluzioni di problemi tecnici relativi ai materiali e/o ai componenti, ai sistemi e agli impianti del settore di riferimento.

Con riferimento ai seguenti Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze:

1. Rappresentazione e descrizione dello schema funzionale di apparati, macchine, impianti e sistemi tecnologici, elettrici e meccanici, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, eventualmente facendo riferimento alle norme di sicurezza e della tutela ambientale.

3. Esecuzione e/o descrizione delle procedure di collaudo e verifica secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore degli apparati, delle macchine, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati provvedendo al rilascio della relativa certificazione, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale.

**TRACCIA 1**

Un'azienda del settore impiantistico svolge la sua attività di assistenza tecnica presso impresa dell'ambito tessile. L'azienda in particolare si dovrà occupare delle seguenti attività:

**1) Interventi di manutenzione straordinaria ai fini del risparmio energetico:**

Si devono effettuare degli interventi di manutenzione straordinaria per ridurre i consumi energetici nel reparto tessitura 1 attraverso la sostituzione di 10 motori asincroni trifase che lavorano su altrettante macchine filatrici. Tenendo conto del fatto che i motori asincroni trifase hanno un funzionamento giornaliero di 9 ore spalmato su 246 giorni all'anno e facendo eventuali ipotesi aggiuntive:

1.1) Considerando che i motori vecchi hanno un  $\lambda=1 \text{ E-5 [h}^{-1}\text{]}$  mentre i motori nuovi hanno  $\lambda=1 \text{ E-6 [h}^{-1}\text{]}$ , mentre le macchine filatrici hanno MTTF di 50000 [h], calcolarne l'affidabilità del sistema dopo 5 anni. Descrivere al cliente l'andamento temporale dell'affidabilità.

1.2) Sapendo che ogni ora di funzionamento comporta guadagni per 12,00 € mentre il fermo macchina ne costa 50,00 €/h, calcolare i guadagni delle 2 soluzioni dopo 5 anni.

1.3) I motori ad oggi montati hanno potenza  $P_n = 10 \text{ kW}$  con rendimento  $\eta = 0,77$  e si vorrebbero sostituire

con nuovi motori asincroni trifase ad alto rendimento con la stessa potenza nominale e rendimento  $\eta=0,9$ . Si dimostri al cliente il risparmio energetico dopo 5 anni sapendo che il costo del kWh è pari a 0,35 €;

**2) Realizzazione di una nuova linea elettrica che deve alimentare un nuovo macchinario con a bordo un motore asincrono;**

2.1) Nel reparto tessitura 2 deve essere installato un nuovo macchinario la cui parte elettrica è costituita da impianto che pilota motore elettrico asincrono trifase.

Dai dati di targa del motore sono evidenziati i seguenti dati:

Potenza attiva  $P_c = 25$  kW; Potenza reattiva = 8 kVAR; Tensione alimentazione  $U = 400$  V; rendimento  $\eta = 0,89$ ;

Dei due generatori, che erogano potenza attiva e reattiva, si conoscono:

$P_{g1} = 4.5$  kW;

$P_{g2} = 0.8$  kW;

$Q_{g1} = 0.5$  kW;

$Q_{g2} = 0.75$  kW.

Condizioni di posa linea L:

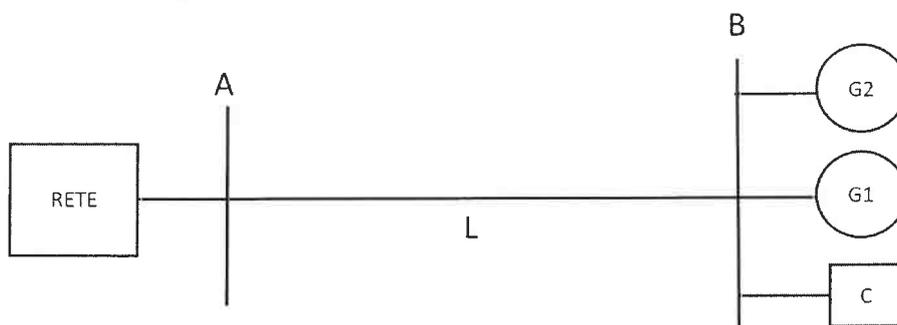
- posa 12 (passerella orizzontale, cavi in area libera in piano a contatto) con 3 circuiti trifase complessivi, posa ravvicinata, temperature ambiente  $T_a=35$  °C, isolante EPR; cavo unipolare;
- determinare la corrente di impiego  $I_b$  della linea  $L = 80$  m;
- scegliere la portata dell'interruttore automatico magnetotermico;
- eseguire il coordinamento cavo-interruttore per la linea L tenendo conto del criterio della massima  $cdt\%$  che non deve essere superiore a 2.5%;

*Portate nominali interruttori automatici magnetotermici:*

$I_n [A] = 10, 16, 20, 25, 32, 40, 63, 80, 100, 125, 160, 250$

Fissando opportunamente eventuali dati necessari, si deve dimensionare la linea elettrica necessaria a fornire energia al macchinario (per la risoluzione della problematica si può utilizzare l'allegato 1).

Si faccia riferimento alla rete rappresentata in figura.



**3) Problematica automazione;**

Sempre nel reparto di tessitura 2, nel nuovo macchinario è presente automatismo che dovrà essere gestito da PLC della Siemens S7-1200 DC/DC/DC. I problemi da risolvere sono i seguenti:

3.1) Partendo dallo schema funzionale in Allegato 2, si deve creare la tabella degli indirizzi, con simboli, indirizzi e descrizione (esclusi dispositivi di sicurezza).

3.2) Disegnare uno schema di montaggio con ingressi, uscite ed alimentazione utilizzando l'Allegato 3, inserire tutti i componenti e collegarli rispettando la tabella degli indirizzi.

3.3) Realizzare il programma software per la gestione della nuova linea, utilizzando il linguaggio di programmazione ladder (KOP) e che soddisfi la logica evidenziata negli allegati 2 e 3

**4) Problematica di manutenzione;**

Viene richiesto un intervento di riparazione per un malfunzionamento su un nastro trasportatore nel reparto tessitura 1. Alla pressione del pulsante marcia indietro P2 il nastro comincia a muoversi ma dopo il rilascio

del pulsante il nastro si ferma, in condizioni normali dovrebbe rimanere in movimento fino alla pressione del pulsante di arresto P0, si deve:

4.1) individuare in quale punto l'automatismo non funziona correttamente, utilizzando lo schema funzionale in Allegato 2, indicare sullo schema qual è il nome del dispositivo su cui bisogna prestare attenzione.

4.2) descrivere brevemente qual è la sua funzione all'interno dell'automazione

**Durata della prova 6 ore.**

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana, di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad internet.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorsi 3 ore dalla consegna.

## **2) Realizzazione di una nuova linea elettrica che deve alimentare un nuovo macchinario con a bordo un motore asincrono;**

2.1) Nel reparto tessitura 2 deve essere installato un nuovo macchinario la cui parte elettrica è costituita da impianto che pilota motore elettrico asincrono trifase.

Dai dati di targa del motore sono evidenziati i seguenti dati:

Potenza attiva  $P_c = 25$  kW; Potenza reattiva = 8 kVAR; Tensione alimentazione  $U = 400$  V; rendimento  $\eta = 0,89$ ;

Dei due generatori, che erogano potenza attiva e reattiva, si conoscono:

$P_{g1} = 4.5$  kW;

$P_{g2} = 0.8$  kW;

$Q_{g1} = 0.5$  kW;

$Q_{g2} = 0.75$  kW.

Condizioni di posa linea L:

- posa 12 (passerella orizzontale, cavi in area libera in piano a contatto) con 3 circuiti trifase complessivi, posa ravvicinata, temperature ambiente  $T_a = 35$  °C, isolante EPR; cavo unipolare;
- determinare la corrente di impiego  $I_b$  della linea  $L = 80$  m;
- scegliere la portata dell'interruttore automatico magnetotermico;
- eseguire il coordinamento cavo-interruttore per la linea L tenendo conto del criterio della massima  $cdt\%$  che non deve essere superiore a 2.5%;

*Portate nominali interruttori automatici magnetotermici:*

$I_n [A] = 10, 16, 20, 25, 32, 40, 63, 80, 100, 125, 160, 250$

Fissando opportunamente eventuali dati necessari, si deve dimensionare la linea elettrica necessaria a fornire energia al macchinario (per la risoluzione della problematica si può utilizzare l'allegato 1).

Si faccia riferimento alla rete rappresentata in figura.

